

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



Casarin srl

Data di pubblicazione: Settembre 2026

CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	02
NOTA METODOLOGICA	03
COMPANY PROFILE	05
Le tappe principali del nostro percorso	
Mission, vision e modello di business	
Trasporto e circolarità: analisi delle attività	
FATTORI DI SUCCESSO SOSTENIBILI	14
CATENA DEL VALORE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	16
Partnership per una crescita sostenibile	
Vaga: quando la fiducia di un cliente si mette in strada	
Qualità e sicurezza al servizio del cliente	
Generazione di prosperità	
REPORT HIGHLIGHTS	20
ANALISI DI MATERIALITÀ	21
Gli obiettivi dell'analisi	
Lo sviluppo dell'analisi	
Temi materiali	
IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ 2020–2025	24
AMBIENTE	28
Analisi dei rischi ambientali	
Carbon Footprint	
Gestione responsabile delle risorse	
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
Consumi energetici e fonti rinnovabili	
Ecomondo	
SOCIALE	42
La creazione di un ambiente di lavoro sano e stimolante	
Composizione dell'organico 2025	
Anni di collaborazione: un patrimonio di valore	
Salute e sicurezza: una responsabilità condivisa	
Formazione e crescita del capitale umano	
Investire nelle nuove generazioni	
Il nostro impegno verso la comunità locale	
Dieng: la solidarietà non conosce frontiere	
San Patrignano: un dono che vale due volte	
GOVERNANCE	56
Gli organismi del sistema di governance	
Strategia aziendale integrata	
La gestione dei rischi ESG	
Modello organizzativo 231 e codice etico	
Whistleblowing	
Politica aziendale della qualità	
Cybersecurity: proteggere i dati per proteggere l'azienda	
Digitalizzazione documentale: un tablet per ogni autista	
VSME CONTENT INDEX	63

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

"Non conta la velocità del passo, ma la costanza della direzione."

Con questo Bilancio di Sostenibilità raccontiamo il nostro percorso nel 2025, un anno significativo che segna il quinto anno consecutivo di rendicontazione del nostro impegno per una crescita sempre più sostenibile e responsabile.

Il 2025 si è inserito in un contesto economico e sociale complesso, caratterizzato da importanti fattori di pressione per il nostro settore. L'aumento del costo del carburante ha inciso sull'operatività e sulla struttura dei costi, mentre la crescente difficoltà nel reperire forza lavoro continua a rappresentare una delle principali sfide per il trasporto merci su strada. Sono condizioni che richiedono capacità di adattamento, attenzione nell'impiego delle risorse e, soprattutto, una visione orientata al medio e lungo periodo.

È proprio in momenti come questi che riteniamo importante mantenere un atteggiamento positivo, concreto e orientato al futuro. Le difficoltà non devono rappresentare un limite al percorso intrapreso, ma possono diventare uno stimolo per ricercare nuove soluzioni, migliorare continuamente e consolidare quanto costruito nel tempo.

In questo percorso, guardiamo con particolare soddisfazione ai risultati raggiunti sul fronte della riduzione delle emissioni di CO₂. Gli obiettivi di abbattimento conseguiti hanno raggiunto percentuali a doppia cifra, un risultato per noi particolarmente significativo e motivo di orgoglio, soprattutto considerando le caratteristiche del settore nel quale operiamo: il trasporto merci su strada, dove la riduzione dell'impatto ambientale rappresenta una sfida importante e complessa.

Questi risultati confermano la nostra convinzione che la sostenibilità non sia un traguardo da raggiungere una volta per tutte, ma un percorso continuo, fatto di scelte quotidiane, investimenti, attenzione e perseveranza. Un percorso nel quale ogni risultato raggiunto costituisce una base sulla quale costruire il passo successivo.

Non è quindi casuale la scelta della tartaruga come immagine simbolo di questo Bilancio di Sostenibilità. La tartaruga richiama valori quali longevità, perseveranza e costanza, ma soprattutto rappresenta la capacità di

raggiungere obiettivi importanti anche attraverso un cammino lento, fatto di piccoli passi e di continuità.

È una metafora che sentiamo particolarmente vicina al nostro modo di intendere la sostenibilità. In un mondo nel quale siamo spesso portati a misurare il successo attraverso la velocità, abbiamo scelto di valorizzare un concetto diverso: non sempre è necessario andare più velocemente; ciò che conta è continuare ad avanzare nella direzione giusta.

La tartaruga ci ricorda che i risultati più significativi possono richiedere tempo, ma che la costanza del percorso, unita alla chiarezza degli obiettivi, permette di arrivare lontano.

Ed è con questo spirito che guardiamo al futuro: consapevoli delle sfide che ci attendono, ma anche fiduciosi nella nostra capacità di affrontarle, continuando a migliorare e a percorrere, passo dopo passo, la strada della sostenibilità.

Grazie

Luisa Casarin
Manager della Sostenibilità



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 rappresenta un aggiornamento della nostra rendicontazione annuale sulle tematiche non finanziarie e si inserisce nel percorso intrapreso dall'Azienda per condividere con i nostri stakeholder le principali iniziative realizzate, i risultati conseguiti in termini di performance ESG e gli obiettivi per il futuro.

Il documento nasce con l'obiettivo di offrire una comunicazione completa, trasparente e coerente sull'impegno dell'Azienda in ambito ambientale, sociale e di governance, rafforzando il dialogo e la relazione con tutti i nostri stakeholder.

Il Bilancio di Sostenibilità presentato è stato redatto seguendo il contenuto informativo dei principi europei di rendicontazione volontaria (VSME — Voluntary Small Medium Enterprises). Questo set di indicatori rappresenta di fatto una linea guida specifica per rendicontare informazioni e contenuti in ambito di sostenibilità.

All'interno del documento sono inoltre presenti riferimenti ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'ONU. Questi rappresentano un'opportunità per la nostra azienda di contribuire attivamente e tangibilmente allo sviluppo sostenibile, concentrando l'attenzione sulle aree direttamente legate alla nostra attività commerciale.

I dati e le informazioni riportati nel Bilancio fanno riferimento all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2025 e sono stati selezionati ed elaborati alla fine del processo di analisi di doppia materialità.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in coerenza con le informazioni del Bilancio Civile.

Nella redazione del documento si è lavorato per ridurre al minimo l'impiego di stime al fine di garantire la veridicità delle informazioni e una rappresentazione precisa e aggiornata delle prestazioni e quando possibile, sono stati confrontati i dati disponibili con quelli dell'anno precedente per una lettura completa dei risultati.

Nella conduzione dell'analisi di doppia materialità e nella fase di stesura del Bilancio di Sostenibilità sono state coinvolte tutte le diverse funzioni aziendali con il supporto di un ente esterno specializzato.

Il documento vede la sua versione finale approvata in data 30/09/2026.

Il presente documento è consultabile sul nostro sito, attraverso il quale è possibile scaricare la versione elettronica.

Per eventuali dettagli in merito al documento è possibile contattare la seguente mail: esg@casarin.it



Dott.ssa Irene Carraretto
Referente ESG

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile



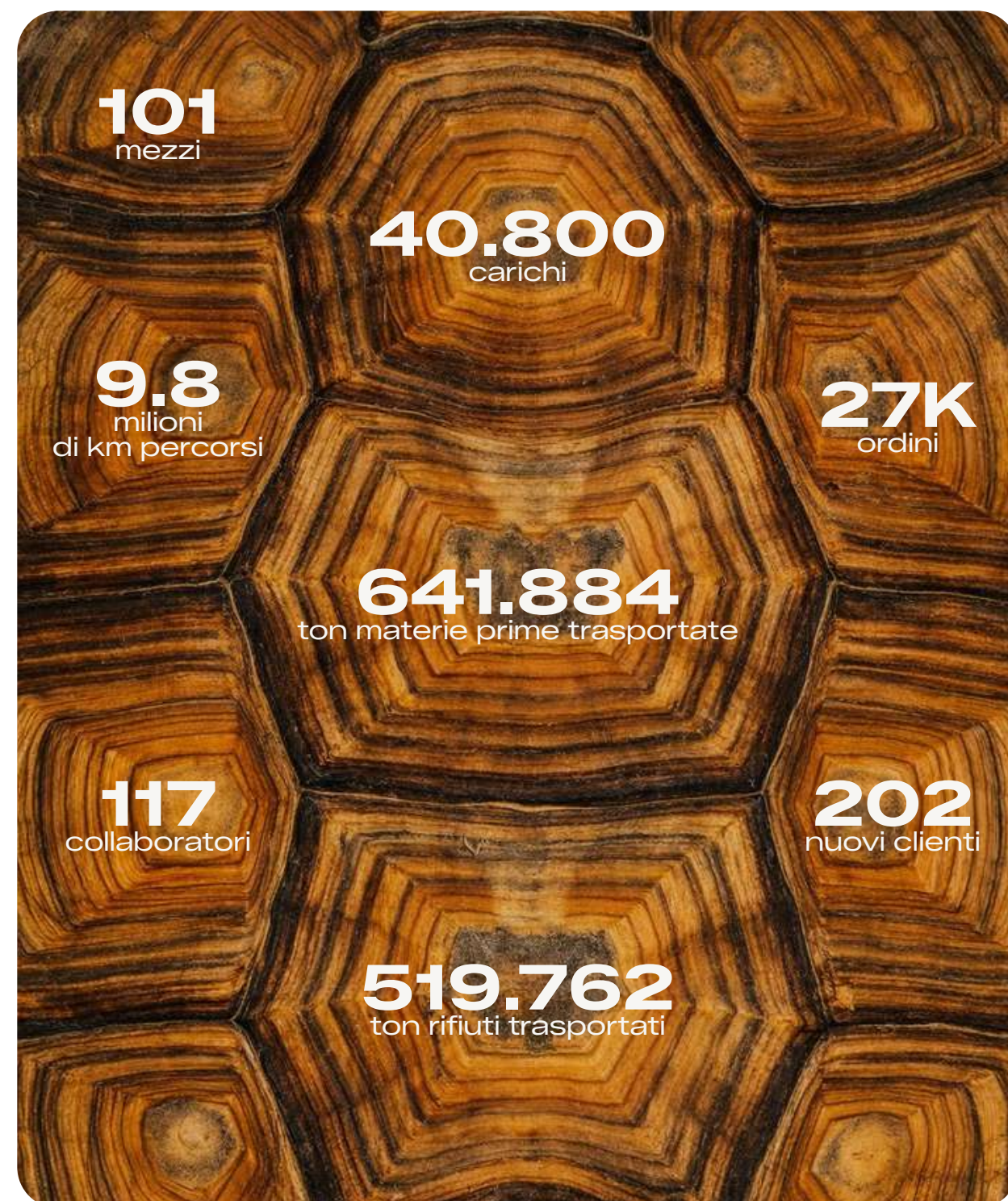
COMPANY PROFILE

Nata nel 1930 come azienda familiare, la nostra realtà ha costruito il proprio percorso di crescita attraverso tre generazioni, consolidando nel tempo competenze, relazioni e risultati.

Un'evoluzione resa possibile dall'impegno quotidiano delle nostre persone e dalla collaborazione con tutti gli interlocutori che contribuiscono alla nostra catena del valore. A ciascuno di loro riconosciamo un ruolo fondamentale nel percorso che ci ha portati fin qui.

La continuità della nostra storia si fonda su principi che non sono mai cambiati: impegno, responsabilità, condivisione dei valori e capacità di affrontare il cambiamento con resilienza.

Sono questi i pilastri che hanno orientato le nostre scelte nel corso degli anni e che, ancora oggi, rappresentano la base su cui costruiamo il futuro dell'azienda.



Le tappe principali del nostro percorso

07

1950
Fondiamo formalmente
l'azienda di autotrasporti.

1930
Nasce l'idea del trasporto conto
terzi che darà origine alla nostra azienda.

1974
Il nostro fondatore, Francesco Casarin,
viene encomiato per i 40 anni di attività
nel settore.

1987
Otteniamo l'autorizzazione al trasporto rifiuti.

1990
Casarin nel Web.

1996
Adottiamo il nostro primo Sistema
di Gestione della Qualità,
secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015

2002
Rilevazione GPS
posizione e telemetria.

1997
UNI EN ISO 14001:2015

2015
Adottiamo il Modello
Organizzativo 231.

2016
Valutazione SQAS
(Safety and Quality
Assessment for Sustainability)

2019
Nuova sede aziendale.

2022
Prima Carbon Footprint aziendale,
relativa agli Scope 1, 2 e 3.

2020
Progettazione Impianto fotovoltaico
aziendale e definizione dei primi
obiettivi di sviluppo sostenibile.

2021
UNI EN ISO 45001:2015
Redazione 1° Report
di Sostenibilità.

2025
Abbattimento del 70% Emissioni
CO2 Scope 1 grazie all'utilizzo dell'HVO
per alimentazione intera flotta.

2024
Rating di Legalità e inizio utilizzo
HVO per alimentazione della flotta.



MISSION, VISION E MODELLO DI BUSINESS

La nostra azienda vanta una lunga esperienza nel trasporto merci conto terzi, con radici che risalgono al 1930. In oltre cinquant'anni, il mondo del trasporto è profondamente cambiato, evolvendo insieme alla tecnologia, alle esigenze della supply chain e alle nuove sfide ambientali.

Abbiamo accompagnato questa trasformazione sviluppando un modello di business fondato su efficienza, puntualità e flessibilità, consolidando il nostro ruolo di partner strategico all'interno della filiera e affrontando il futuro con una crescente attenzione a innovazione e sostenibilità.

La nostra organizzazione si fonda su principi di etica, trasparenza e responsabilità, elementi che, insieme a un ampio e diversificato parco automezzi, ci permettono di rispondere con efficacia alle molteplici esigenze del mercato.

Operiamo nella gestione e nel trasporto di diverse tipologie di merci e rifiuti, solidi e liquidi, offrendo soluzioni dedicate in funzione delle specifiche caratteristiche del prodotto e delle esigenze operative del cliente.

I nostri principali ambiti di attività



Settore chimico
e petrolchimico



Settore ecologico
e gestione dei rifiuti



General cargo

Siamo specializzati nel trasporto di merci pericolose secondo normativa ADR e, in particolare, nella movimentazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Operiamo in conformità alla normativa vigente, con iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle categorie e classi 1E, 4A e 5B, oltre a svolgere attività di intermediazione dei rifiuti in categoria 8.

UNA FLOTTA DIVERSIFICATA E SPECIALIZZATA

La disponibilità di una flotta ampia e diversificata ci consente di gestire differenti tipologie di trasporto, garantendo flessibilità operativa e adeguatezza delle soluzioni.



- **Cassoni pianali e centinati**, idonei al trasporto di colli, pallet, cisternette IBC rigide e flessibili, materiali solidi, liquidi e pulverulenti, nonché attrezzature, macchinari e impiantistica.



- **Cassoni ribaltabili a tenuta stagna**, destinati al trasporto di materiali sfusi quali terre, rocce, fanghi, polveri, scorie e materiali inerti.



- **Cisterne in acciaio mono e multiscampano**, anche coibentate e dotate di pompe autonome per le operazioni di travaso, per la gestione di diverse tipologie di prodotti liquidi.

La combinazione tra competenze specialistiche, flessibilità operativa e dotazione tecnica ci permette di offrire un servizio affidabile e puntuale, costruito sulle specifiche esigenze di ogni cliente e settore di riferimento.

TRASPORTO E CIRCOLARITÀ: ANALISI DELLE ATTIVITÀ

La sostenibilità della nostra attività si esprime anche attraverso il ruolo che svolgiamo nella gestione e nella movimentazione dei rifiuti lungo la filiera.

Nel 2025 abbiamo trasportato 519.762 tonnellate di rifiuti, delle quali 290.813 destinate a recupero, pari a quasi il 60% del totale. Un dato che assume particolare rilevanza se osservato nel lungo periodo: dal 2021 al 2025 i quantitativi destinati a recupero sono cresciuti del 93,4%, passando da 150.327 a 290.813 tonnellate.

L'evoluzione dei flussi gestiti evidenzia un progressivo spostamento verso il recupero e la valorizzazione delle risorse, in linea con la transizione verso modelli di economia sempre più circolari.

In questo contesto, il trasporto rappresenta un elemento essenziale della filiera: collegando i luoghi di produzione dei rifiuti agli impianti di trattamento e recupero, contribuiamo a rendere possibile la corretta gestione e valorizzazione dei materiali.

A questo si affianca l'impegno volto a migliorare l'efficienza della nostra attività, attraverso l'evoluzione della flotta, l'ottimizzazione dei trasporti e una gestione sempre più attenta dei consumi e delle emissioni.

Per noi, sostenibilità significa quindi integrare efficienza operativa, sicurezza, responsabilità ambientale e capacità di accompagnare la transizione verso un'economia più circolare.

Tipologia di rifiuti trasportati

● **28%**

Rifiuti pericolosi (P)
148.066 ton

● **72%**

Rifiuti non pericolosi (NP)
371.697 ton

P-Rifiuti pericolosi
NP-Rifiuti non pericolosi

72%

Rifiuti
Materie prime

55%

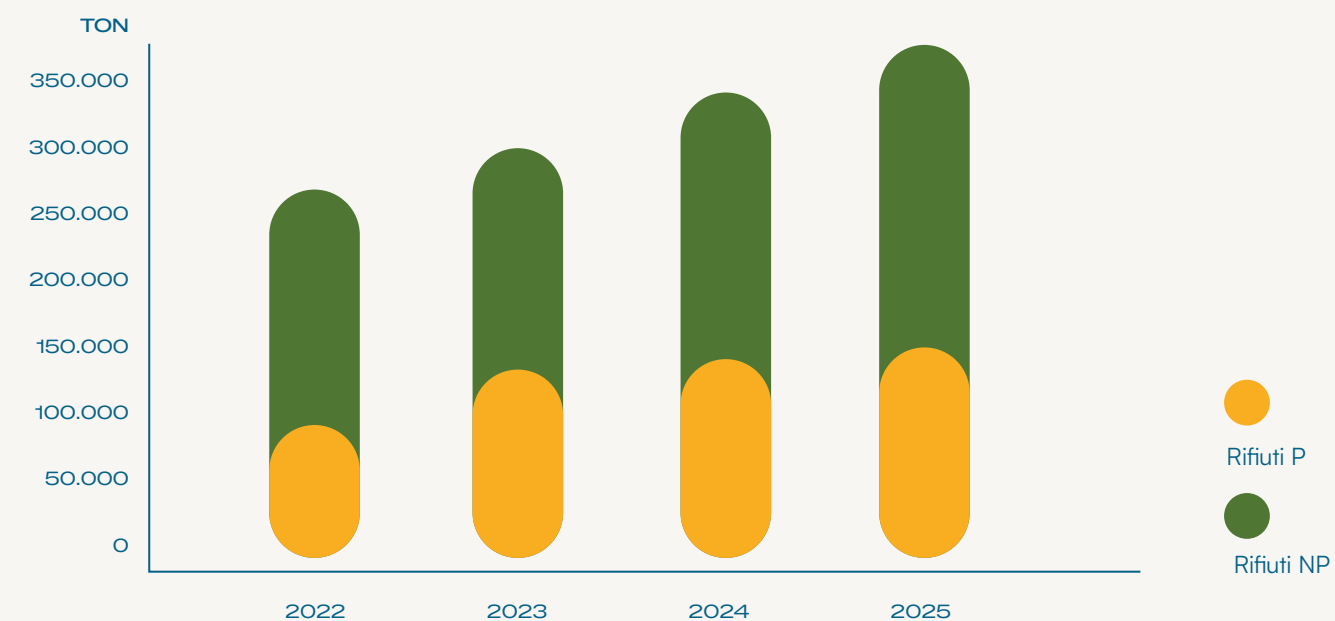
● **45%**

Rifiuti
519.762 ton

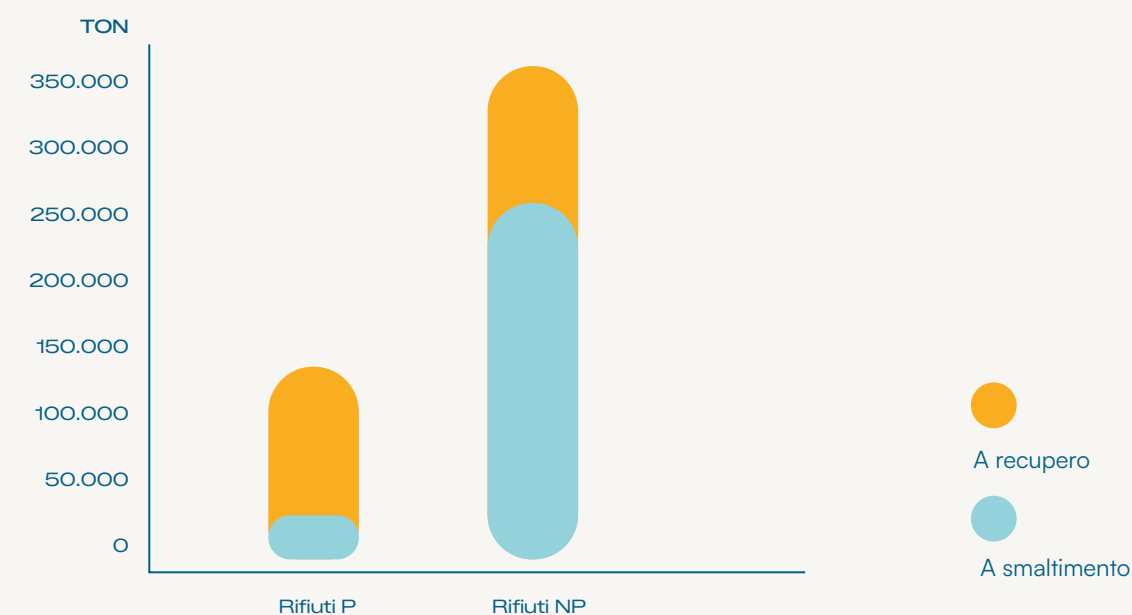
● **55%**

Materie prime
641.884 ton

Rifiuti trasportati per tipologia 2022-25



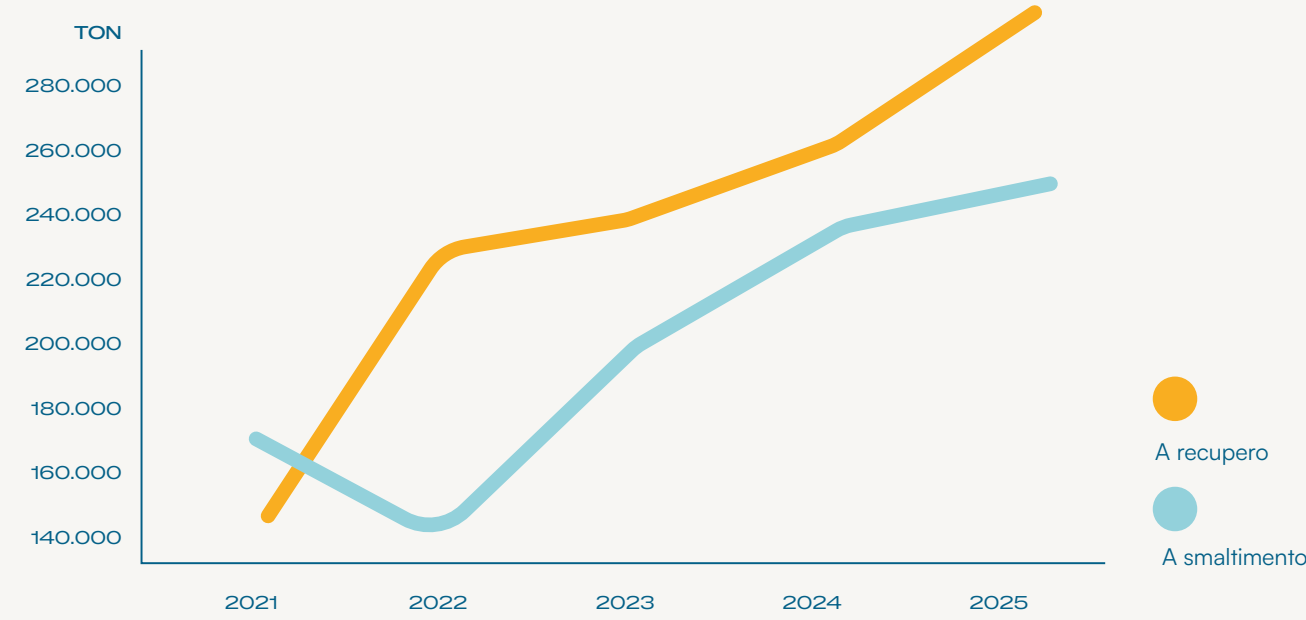
Destinazione dei rifiuti per tipologia 2025



La diversa destinazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi è principalmente legata alle loro caratteristiche e alle possibilità tecniche di trattamento. I rifiuti pericolosi, per la presenza di sostanze o caratteristiche che possono comportare rischi per la salute e l'ambiente, sono generalmente più complessi da avviare a recupero e risultano pertanto maggiormente destinati allo smaltimento. Al contrario, i rifiuti non pericolosi presentano più frequentemente caratteristiche che ne consentono la valorizzazione e il recupero.

Questa dinamica trova chiara evidenza nei dati riportati nel grafico, dal quale emerge che solo il 20% dei rifiuti pericolosi è destinato al recupero, a fronte del 70% dei rifiuti non pericolosi.

Destinazione dei rifiuti 2021-2025



È significativo osservare, nell'analisi di lungo periodo, come i quantitativi di rifiuti destinati a recupero siano cresciuti in modo rilevante rispetto a quelli avviati a smaltimento. Un'evoluzione che testimonia il progressivo orientamento verso modelli di gestione più efficienti e sostenibili, nei quali il recupero e la valorizzazione delle risorse assumono un ruolo sempre più centrale.

Questo trend si inserisce in una visione più ampia di economia circolare, contribuendo a trasformare il rifiuto da elemento da smaltire a potenziale risorsa da recuperare e reimmettere nei cicli produttivi.

Rifiuti pericolosi maggiormente trasportati - 2025		
Codice CER	Descrizione	Ton trasp 2025
170605	Materiali da costruzione contenenti amianto	44.044
190304	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati	20.956
170503	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	16.648
191211	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	6.449
190204	Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	5.791

Rifiuti non pericolosi maggiormente trasportati - 2025		
Codice CER prevalente	Descrizione	Ton trasp 2025
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	55.376
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	49.313
190112	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	33.019
191205	Vetro	28.616
030309	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	14.568

Fattori di successo sostenibili

efficienza organizzativa



digitalizzazione
e innovazione



flotta aziendale
moderna



tratte coperte



personale qualificato



monitoraggio gps



pronto intervento



portata controllata



copertura assicurativa



alimentazione intera
flotta aziendale



CATENA DEL VALORE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

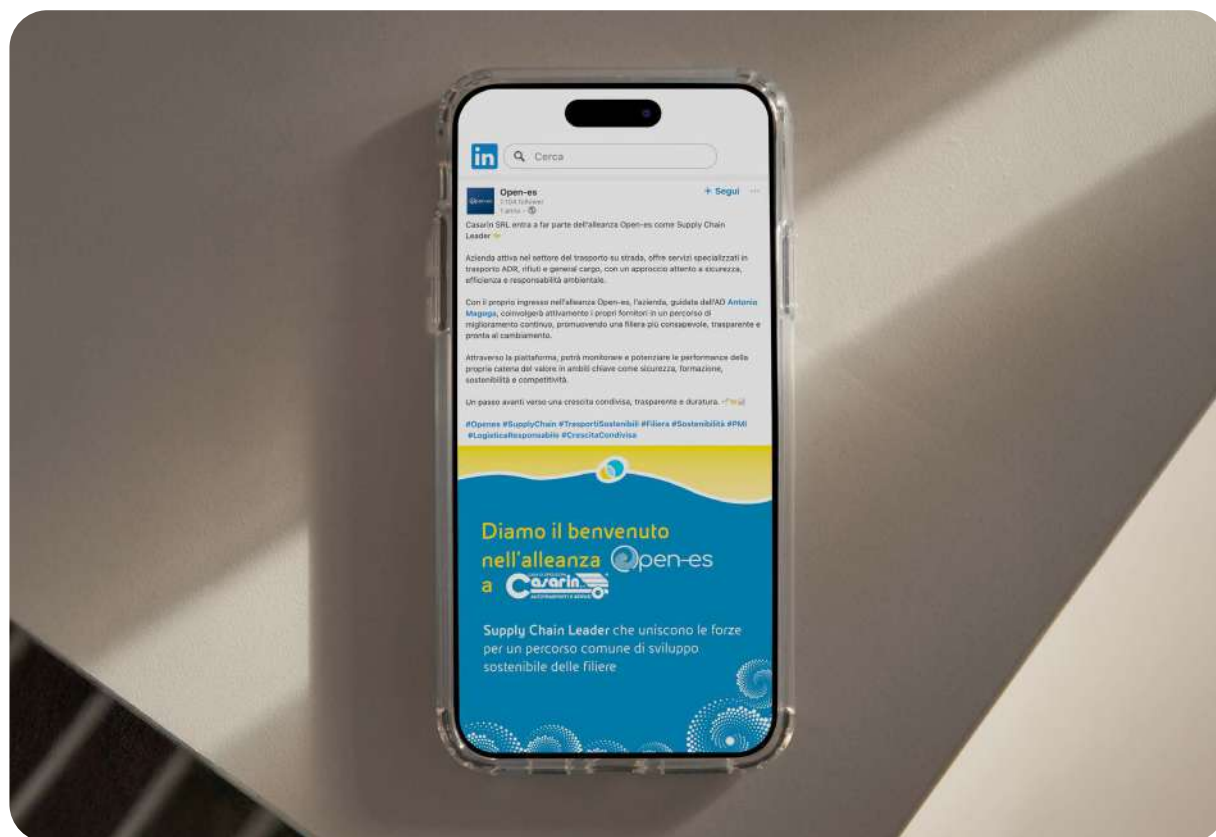
Oggi collaboriamo con realtà di dimensioni e settori differenti, accomunate dalla ricerca di un approccio sempre più responsabile e sostenibile. In questo contesto, riteniamo che la creazione di valore non possa prescindere dal coinvolgimento dell'intera filiera e dalla costruzione di relazioni fondate sulla fiducia, sulla collaborazione e sulla responsabilità condivisa.

La nostra catena del valore si sviluppa attraverso una rete di relazioni che coinvolge clienti, fornitori e partner, contribuendo alla creazione di valore lungo tutte le fasi della nostra attività.

L'impegno reciproco si traduce, per noi, in quattro principi fondamentali:

- **Responsabilità:**
operiamo considerando gli impatti delle nostre decisioni sulle persone, sull'ambiente e sulla comunità.
- **Integrità:**
adottiamo criteri di correttezza, trasparenza e coerenza nelle decisioni e nelle relazioni con i nostri interlocutori.
- **Trasparenza:**
promuoviamo una comunicazione chiara e una condivisione puntuale delle informazioni con i nostri stakeholder.
- **Coerenza:**
agiamo nel rispetto degli impegni assunti, traducendo i nostri principi in comportamenti concreti.

Il coinvolgimento dei nostri Stakeholder rappresenta una componente importante del nostro percorso di sostenibilità. Nel 2025 abbiamo avviato questo percorso attraverso Open-es, utilizzando la sezione "La mia Value Chain", che ci consente di monitorare le performance dei nostri fornitori e di favorire, attraverso il confronto e la condivisione, l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.



L'obiettivo è sviluppare una maggiore consapevolezza lungo la filiera e promuovere un approccio alla sostenibilità che non si limiti alla singola organizzazione, ma coinvolga progressivamente tutti gli attori della catena del valore.

PARTNERSHIP PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

I nostri clienti rappresentano un interlocutore centrale e sempre più attento agli aspetti ambientali, alla conformità normativa e all'affidabilità dei servizi di trasporto. In questo scenario, la nostra politica commerciale si fonda sulla capacità di comprendere le esigenze del cliente e tradurle in soluzioni efficienti, affidabili e conformi ai requisiti applicabili, mantenendo un dialogo costante e orientato alla costruzione di relazioni durature.

Questo impegno si concretizza attraverso:

- **informazione e trasparenza**, garantite anche attraverso l'aggiornamento costante dei contenuti e dei servizi disponibili sul nostro sito;
- **ascolto e personalizzazione**, attraverso la gestione delle richieste e lo sviluppo di soluzioni coerenti con le specifiche esigenze operative;
- **tempestività e affidabilità**, assicurando un supporto efficace anche nella gestione di situazioni di emergenza;
- **sviluppo delle relazioni e del network**, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi di settore e la costruzione di nuove partnership.

Per noi, la sostenibilità della catena del valore nasce quindi dalla capacità di collaborare, condividere responsabilità e generare valore insieme, rafforzando nel tempo relazioni solide e orientate al miglioramento continuo.

VAGA: QUANDO LA FIDUCIA DI UN CLIENTE SI METTE IN STRADA

Nel corso del 2025 abbiamo avviato con il cliente VAGA un'iniziativa che, nella sua semplicità, racchiude per noi un significato profondo: il logo e il nome "VAGA" campeggiano oggi sul telone di uno dei nostri autoarticolati centinati, percorrendo le strade d'Italia come segno visibile di una partnership solida e autentica.

Per noi, ospitare il nome di un cliente sui nostri mezzi non è un'operazione di marketing: è un atto di fiducia reciproca. Significa che VAGA ha scelto di associare la propria immagine alla nostra, affidandoci non solo le proprie merci, ma anche la propria reputazione. Questo riconoscimento ci onora e ci responsabilizza ulteriormente nel garantire, ogni giorno, il massimo standard di professionalità e cura nel servizio. Crediamo che iniziative come questa contribuiscano a costruire rapporti commerciali duraturi, fondati su valori condivisi e su una visione comune del fare impresa con integrità.



QUALITÀ E SICUREZZA AL SERVIZIO DEL CLIENTE

La tutela del cliente rappresenta per noi un elemento fondamentale della responsabilità d'impresa e si traduce nell'impegno a garantire servizi conformi ai nostri standard di qualità e sicurezza e ai requisiti normativi applicabili.

Attraverso un sistema strutturato di controlli e verifiche, supportato da audit interni ed esterni, monitoriamo costantemente i nostri processi con l'obiettivo di verificarne la conformità e promuovere il miglioramento continuo. L'eventuale rilevazione di non conformità consente di attivare tempestivamente le necessarie azioni correttive e preventive.

Particolare attenzione è dedicata inoltre alla gestione delle situazioni critiche e di emergenza, attraverso procedure e competenze finalizzate a garantire la continuità e la sicurezza del servizio, in coerenza con i principi dei sistemi di gestione ISO 14001 e ISO 45001.

Anche nel 2025 non sono stati rilevati episodi di non conformità rispetto a regolamenti e/o codici volontari applicabili. Questo approccio contribuisce a consolidare la fiducia dei nostri clienti e a rafforzare relazioni basate su affidabilità, trasparenza e responsabilità, elementi essenziali per costruire nel tempo partnership solide e orientate al miglioramento continuo.

GENERAZIONE DI PROSPERITÀ

La nostra attività contribuisce alla crescita e alla prosperità del territorio in cui operiamo, generando valore per le persone, i lavoratori, i clienti e la comunità.

Per noi, la prosperità rappresenta la capacità di coniugare solidità economica, crescita sostenibile e benessere collettivo, creando nel tempo le condizioni per uno sviluppo equilibrato e duraturo dell'azienda e del contesto in cui opera.

Perseguire questo obiettivo significa investire nel futuro attraverso:

- **Occupazione e sviluppo delle persone**, favorendo la creazione di opportunità di lavoro e la crescita delle competenze;
- **Creazione e distribuzione di valore economico**, contribuendo alla generazione di ricchezza e alla sua ricaduta positiva sulla comunità;
- **Innovazione ed efficienza**, attraverso l'adozione di tecnologie e soluzioni capaci di migliorare i processi e la competitività dell'azienda;
- **Sviluppo del territorio**, consolidando relazioni con il tessuto economico e sociale locale e contribuendo alla crescita della comunità;
- **Responsabilità sociale e ambientale**, integrando la sostenibilità nelle decisioni aziendali e promuovendo comportamenti responsabili lungo la catena del valore;
- **Gestione dei rischi e resilienza**, attraverso l'identificazione e il monitoraggio dei principali rischi e l'adozione di misure volte a garantire la continuità e la solidità dell'attività nel lungo periodo.

Questo approccio ci permette di perseguire una crescita che non si misura soltanto attraverso i risultati economici, ma anche attraverso la capacità di generare valore duraturo per l'azienda e per tutti gli stakeholder che ne condividono il percorso.

Valore economico direttamente generato e distribuito



Report Highlights

46.555

KW di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico aziendale

5.114

ore di formazione erogate

10

SDGs supportati

53.046

kg di rifiuti prodotti internamente

-70%

emissioni CO₂ scope 1 (rispetto al 2024)

2.250

Mc di acqua consumata

0

episodi di non conformità segnalati dai clienti

3.847

KW tCO₂ eq di emissioni Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 (Market-based)

3

stelle rating di legalità

HVO

per alimentazione intera flotta aziendale

0

segnalazioni inerenti a episodi di corruzione o altri illeciti

ANALISI DI MATERIALITÀ

Per ottenere una valutazione completa e accurata del nostro posizionamento nel contesto delle tematiche ESG, riteniamo fondamentale coinvolgere attivamente le parti interessate con cui interagiamo nella valutazione delle nostre performance di sostenibilità.

I nostri stakeholder sono i soggetti che possono influenzare o essere influenzati dalle attività e dai progetti della nostra azienda e possono essere suddivisi in diverse categorie, tra cui interni ed esterni, primari e secondari.

Gli stakeholder interni includono i nostri dipendenti, i titolari, i manager e i collaboratori, mentre tra gli stakeholder esterni annoveriamo istituti bancari e finanziari, fornitori, clienti e comunità esterne che operano al di fuori della nostra azienda ma che hanno un interesse diretto nelle nostre attività.

Consideriamo inoltre gli stakeholder primari come “chiave”, poiché le loro azioni sono cruciali per la nostra sopravvivenza: in questo gruppo rientrano fornitori, clienti, azionisti, enti creditori e dipendenti. Gli stakeholder secondari, al contrario, sono soggetti o gruppi che possono influenzare indirettamente le nostre politiche, i nostri processi o i nostri prodotti; in questa categoria rientrano le comunità locali, i media, i sindacati, le associazioni locali e gli enti governativi.

Il coinvolgimento di questa vasta gamma di individui, enti e istituzioni trova riscontro nell'analisi di doppia materialità che abbiamo effettuato, un processo concreto che ci è utile per definire le tematiche ESG maggiormente rilevanti per la nostra azienda e per strutturare una strategia di sostenibilità adatta al nostro contesto e al nostro business.

GLI OBIETTIVI DELL'ANALISI

L'analisi di materialità è un concetto centrale nell'ambito della sostenibilità e della responsabilità d'impresa: ci guida nella comprensione e nella gestione efficace dei temi che ci riguardano più da vicino. Questo processo rigoroso è per noi cruciale per determinare quali temi siano realmente “materiali”, ovvero rilevanti e significativi, per la nostra organizzazione e per i nostri stakeholder, inclusi clienti, fornitori, investitori e comunità locali. Conduciamo questa analisi attraverso una serie di fasi metodiche che includono la consultazione degli stakeholder, la rilevazione dei temi ambientali e sostenibili potenzialmente importanti, la loro valutazione e prioritizzazione. Il risultato finale è una visione chiara e definita degli impegni che dobbiamo affrontare per assicurare una gestione sostenibile ed efficace della nostra organizzazione.

LO SVILUPPO DELL'ANALISI

Di seguito riportiamo i passaggi principali attraverso cui abbiamo sviluppato la nostra analisi di materialità.

- **Definizione degli obiettivi:** prima di iniziare l'analisi, abbiamo stabilito con chiarezza gli obiettivi e lo scopo dell'esercizio, includendo la valutazione degli impatti materiali sulla nostra azienda, sui nostri stakeholder e sull'ambiente circostante.
- **Identificazione degli stakeholder:** abbiamo individuato e coinvolto nel processo di analisi i soggetti che possono influenzare o essere influenzati dalle nostre attività.
- **Raccolta dei dati:** abbiamo raccolto informazioni riguardo agli impatti delle nostre attività, provenienti da diverse fonti tra cui rapporti pubblici, dati interni e feedback degli stakeholder, tipicamente attraverso un questionario e interviste dirette.
- **Valutazione degli impatti:** una volta raccolti i dati, li abbiamo valutati e analizzati per comprendere gli impatti delle nostre attività.
- **Prioritizzazione delle questioni materiali:** utilizzando i dati raccolti e le informazioni ottenute dagli stakeholder, abbiamo classificato le questioni in base alla loro rilevanza e al loro impatto sulla nostra organizzazione e sui nostri stakeholder.
- **Comunicazione e rendicontazione:** comunichiamo infine i risultati dell'analisi di materialità in modo trasparente ai nostri stakeholder, attraverso il presente Bilancio di Sostenibilità e gli altri canali di comunicazione appropriati, ponendo le basi per i futuri miglioramenti.

Al nostro management abbiamo chiesto di valutare la rilevanza e il presidio di specifiche tematiche ESG all'interno della nostra Azienda, confrontandole con il contesto di riferimento. Ai nostri stakeholder, d'altra parte, abbiamo chiesto di valutare esclusivamente la rilevanza dei temi d'indagine. L'assegnazione di un punteggio su scala numerica da 1 (non rilevante) a 5 (estremamente rilevante) ci ha permesso di individuare e classificare per priorità i temi materiali, in termini di obiettivi e strategie.

Attraverso l'attività di raccolta ed elaborazione dei risultati siamo riusciti a comprendere le nostre priorità strategiche, le principali opportunità e criticità del nostro business e come queste possano influire sulla dimensione del valore condiviso e della sostenibilità, **individuando così 11 temi materiali**, ciascuno associato a un impatto positivo e a un impatto negativo.

I risultati della doppia materialità hanno guidato la definizione di strategie mirate, in linea con le linee guida del GRI 3.1, 3.2 e 3.3, al fine di gestire efficacemente le esternalità connesse al nostro operato.

TEMI MATERIALI

Il grafico che segue riporta la prioritizzazione dei temi materiali per la nostra Azienda, in ordine di punteggio ottenuto (su una scala da 1 a 5). Sulla base delle valutazioni interne del management e delle considerazioni esterne dei nostri stakeholder, i temi emersi come maggiormente rilevanti per la nostra azienda sono la “Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro”, la “Formazione e istruzione del personale” e la gestione dell’“Etica e integrità di business”.

Prioritizzazione dei temi materiali



La tabella seguente evidenzia il raccordo tra i temi materiali individuati e i relativi riferimenti normativi e standard internazionali di riferimento.

Tale correlazione supporta la valutazione dell'allineamento del nostro sistema di rendicontazione alle principali linee guida riconosciute a livello internazionale, contribuendo a garantire omogeneità, trasparenza, attendibilità e comparabilità delle informazioni di sostenibilità.

Temi	SDGs	VSME	GRI
RIFIUTI	Obiettivo 12 — Consumo e produzione responsabile	B7 — Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	306 — Rifiuti
ACQUA E SCARICHI IDRICI	Obiettivo 6 — Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	B6 — Acqua	306 — Scarichi idrici e rifiuti
ENERGIA	Obiettivo 7 — Energia pulita e accessibile	B7 — Energia ed emissioni	302 — Energia
EMISSIONI	Obiettivo 13 — Lotta contro il cambiamento climatico	B7 — Energia ed emissioni	305 — Emissioni
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO	Obiettivo 3 — Salute e benessere	B9 — Forza lavoro, salute e sicurezza	403 — Salute e sicurezza sul lavoro
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE	Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi	—	416 — Salute e sicurezza dei clienti
FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE	Obiettivo 4 — Istruzione di qualità	B10 — Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	404 — Formazione e istruzione
GESTIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	Obiettivo 9 — Imprese, innovazione e infrastrutture	C2 — Politiche relative alla forza lavoro interna	402 — Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali
POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Obiettivo 8 — Lavoro dignitoso e crescita economica	C2 — Politiche forza lavoro interna / B2 — Transizione verso economia sostenibile	402 — Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali
ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS	Obiettivo 16 — Pace, giustizia e istituzioni solide	C2 — Condotta aziendale	2 — Disclosure generale

Il nostro percorso di sostenibilità 2020-2025

Crescere misurando. Migliorare investendo.

2020: IL PUNTO DI PARTENZA

L'anno in cui Eni introduce Open-es è anche l'anno in cui Casarin decide di usarla non come adempimento, ma come strumento di miglioramento continuo.

O1

MISURARE

Open-es ha costituito il framework di riferimento che ha avviato e supportato il percorso di integrazione dei principi ESG nella strategia e nella gestione aziendale.

O2

COINVOLGERE

La sensibilizzazione della Governance ha consentito di consolidare una visione strategica orientata ai principi ESG integrando la sostenibilità nei processi decisionali aziendali, esaminando i GAP emersi e individuando le azioni di miglioramento da intraprendere.

O3

INVESTIRE

Nel trasporto su strada il maggiore impatto ambientale è rappresentato dalle emissioni di CO₂.

Gli investimenti vengono orientati su criteri ESG, supportati dall'introduzione della Carbon Footprint su tutti e tre gli Scope (1, 2 e 3), secondo il GHG Protocol.

Dal 2020 a oggi, l'uso proattivo della piattaforma Open-es ha guidato un piano di investimento su emissioni, flotta e persone, con risultati misurabili anno su anno. Un obiettivo di miglioramento continuo nelle attività svolte per Eni si è tradotto in un più ampio progetto di crescita sostenibile sull'intero business, che coinvolge governance e stakeholder lungo tutta la filiera.

CINQUE ANNI INTENSI

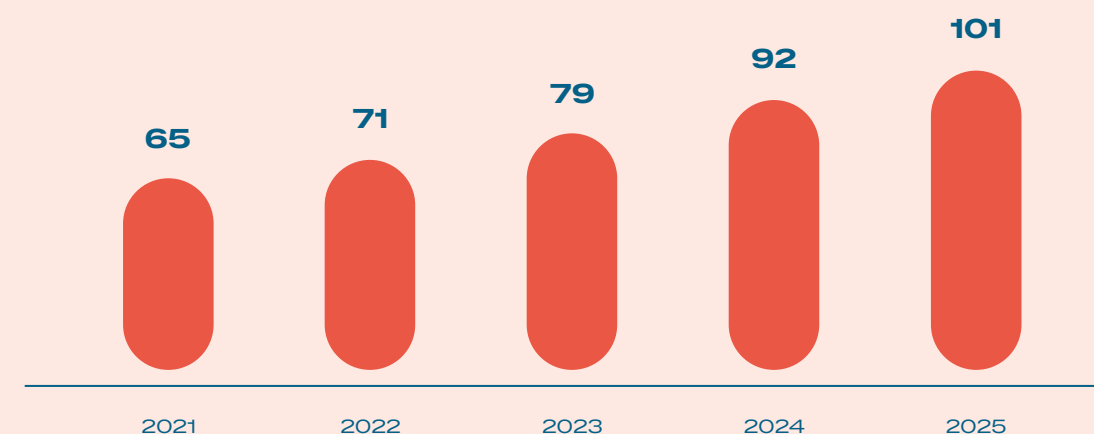
- 2020** — Adozione di Open-es: avvio della raccolta dati e prima sensibilizzazione della governance sui temi ESG.
- 2021** — Avvio del piano quinquennale di rinnovo flotta e pubblicazione del 1° Report di Sostenibilità.
- 2022** — Primo Carbon Footprint su Scope 1-2-3 e stesura del Carbon Management Plan.
- 2023** — Analisi di materialità con gli stakeholder, per verificare l'allineamento della strategia con la filiera.
- 2024** — Introduzione dell'HVO come carburante: emissioni Scope 1 -61% rispetto al 2023.
- 2025** — HVO unica fonte di alimentazione della flotta: emissioni Scope 1 -70% rispetto al 2024.

"Un atteggiamento proattivo: individuare in autonomia le aree di miglioramento, prima ancora che diventassero un requisito, e costruire da lì un piano pluriennale."

IL PIANO DI INVESTIMENTO SULLA FLOTTA

Avviato nel 2021, il piano quinquennale si traduce in un rinnovo pianificato del parco mezzi, con automezzi di classe ambientale Euro 6 Step E. Un parco di ultima generazione riduce l'impatto ambientale e migliora la sicurezza stradale, grazie a tecnologie avanzate e sistemi di assistenza alla guida, garantendo al contempo maggiore affidabilità operativa.

Mezzi in flotta a fine anno



+55%

MEZZI VS 2021

€ 8,65 M

INVESTITI IN AUTOMEZZI TRA IL 2021 E IL 2025

Euro 6

STEP E, STANDARD DI OGNI ACQUISTO

I veicoli Euro 6 Step E consentono una riduzione dei consumi fino al 10% rispetto alle precedenti motorizzazioni: un parco mezzi più giovane non è solo un investimento in sicurezza, ma una leva diretta sull'efficienza del carburante e, a cascata, sulle emissioni.

LA TRANSIZIONE ENERGETICA: DAL DIESEL ALL'HVO

Il percorso di riduzione delle emissioni, avviato già nel 2022, ha compiuto un salto deciso a maggio 2024 con l'introduzione massiva dell'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), biocarburante rinnovabile ottenuto da oli vegetali e materie prime di origine biologica. Il suo fattore emissivo è drasticamente inferiore al diesel tradizionale — 0,0355 kgCO₂eq/litro contro 2,512 kgCO₂eq/litro — una riduzione di oltre il 98% per litro consumato: per questo, dal 2025, l'HVO è diventato l'unica fonte di alimentazione della flotta.

1,86 M

LITRI HVO 2024 (da Maggio)

2,76 M

LITRI HVO 2025, +49%

CRESCERE SENZA PESARE DI PIÙ SUL PIANETA



Tra il 2020 e il 2025, a fronte di una crescita a doppia cifra su fatturato, volumi e chilometri percorsi, le emissioni dirette si sono ridotte in modo netto: un disaccoppiamento assoluto tra crescita e impatto climatico.

+61,5%

FATTURATO

+65%

KM PERCORSI

-85%

EMISSIONI SCOPE 1

I BENEFICI

Il percorso intrapreso da Casarin dal 2020 genera benefici diretti anche per i servizi svolti a supporto di Eni e della sua filiera.

O1

Governance più consapevole
Il management ha sviluppato una maggiore consapevolezza sui temi ESG, di sicurezza e di qualità del dato.

O2

Condivisione delle performance emissive
Il monitoraggio continuo delle Emissioni di CO₂ ci permette di condividere gli obiettivi perseguiti e raggiunti rendicontando in modo puntuale l'incidenza emissiva del servizio che svolgiamo in funzione dei contratti attivi.

O3

Cultura aziendale in crescita
Il miglioramento continuo è diventato un approccio diffuso, non solo un progetto isolato, esteso anche a fornitori e filiera.

Per Eni, questo significa un fornitore più affidabile e trasparente: dati di qualità crescente, decisioni guidate dai numeri, e un partner in grado di sostenere nel tempo gli obiettivi di filiera del gruppo.

CONTINUARE A MISURARE, CONTINUARE A CRESCERE

Il 2025 non è un punto di arrivo: è la base da cui continuare, con lo stesso approccio proattivo avviato nel 2020, ad affrontare i prossimi passi, dalla flotta alla filiera.

O1

Continuare ad accogliere le sfide promosse da Eni come stimolo al miglioramento continuo in campo sicurezza, formazione e innovazione tecnologica.

O2

Estensione della progettualità in termini di digitalizzazione e utilizzo dell'AI per migliorare i processi non in sostituzione della persona, ma supporto di un migliore stile di vita.

O3

Estensione del coinvolgimento dei fornitori su Open-es (La Mia Value Chain) a tutta la filiera.

AMBIENTE

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide del nostro tempo e richiede un impegno concreto da parte di tutti gli attori della società e del sistema economico. In questo scenario, la tutela dell'ambiente non può essere considerata un elemento secondario, ma deve diventare parte integrante delle strategie e delle decisioni aziendali.

Riteniamo che la sostenibilità ambientale sia una responsabilità condivisa, che deve coinvolgere l'intera catena del valore. Per questo, lavoriamo costantemente per ridurre gli impatti associati alle nostre attività e promuovere un uso più efficiente e responsabile delle risorse.

Il nostro impegno si concretizza attraverso:



impatto

Riduzione e monitoraggio degli impatti ambientali associati alle attività aziendali.



energia

Miglioramento dell'efficienza energetica e ottimizzazione dei consumi.



emissioni

Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.



risorse

Uso responsabile delle risorse, con particolare attenzione alla riduzione del consumo di risorse naturali non rinnovabili.



circolarità

Promozione di modelli di economia circolare, favorendo il recupero e la valorizzazione delle risorse.



persone

Sensibilizzazione e coinvolgimento delle persone e degli stakeholder sui temi ambientali.

Il nostro impegno ambientale si fonda su un percorso consolidato: siamo certificati ISO 14001 dal 1997 e, dal 2018, elaboriamo annualmente il documento di "Analisi Ambientale", attraverso il quale monitoriamo e rendicontiamo gli aspetti e gli impatti ambientali connessi alle nostre attività.

Questo sistema ci consente di disporre di un quadro strutturato delle nostre performance ambientali, individuare le principali aree di intervento e orientare nel tempo le azioni di miglioramento, integrando la tutela dell'ambiente nel modo in cui operiamo quotidianamente.

ambiente

Come la tartaruga porta con sé la propria casa, noi ci impegniamo a custodire il pianeta che ci ospita, riducendo il nostro impatto un passo alla volta.



ANALISI DEI RISCHI AMBIENTALI

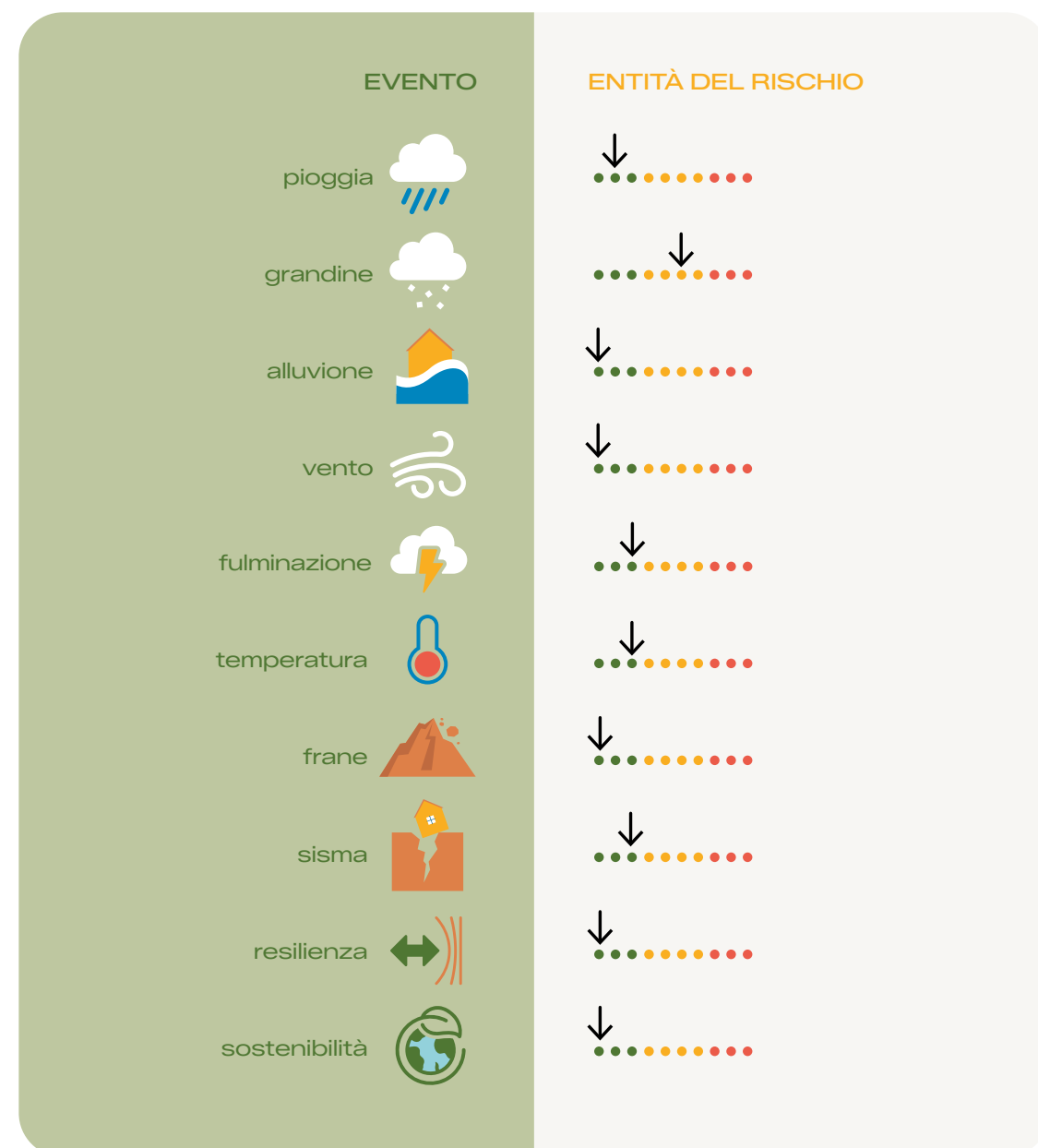
Nel percorso di rafforzamento della nostra capacità di prevenire e gestire i rischi ambientali e climatici, utilizziamo la piattaforma digitale interattiva CLIMATE CHANGE, sviluppata da Confindustria Veneto Est in collaborazione con RiskApp Srl.

Lo strumento consente di effettuare una prima autovalutazione dei principali rischi climatici ai quali l'azienda può essere esposta, tenendo conto delle caratteristiche della sede e del territorio in cui opera.

L'utilizzo della piattaforma ci permette di:

- **accrescere la consapevolezza** rispetto ai principali rischi connessi al cambiamento climatico;
- **valutare l'esposizione** della sede aziendale ai principali fenomeni climatici;
- **individuare possibili aree** di intervento e orientare le strategie di prevenzione e gestione del rischio;
- **strutturare informazioni utili** a supportare il dialogo con i principali stakeholder, tra cui istituti finanziari, compagnie assicurative e investitori.

L'analisi rappresenta uno strumento di supporto alla valutazione della vulnerabilità dell'organizzazione e al rafforzamento della resilienza aziendale, contribuendo a integrare progressivamente i rischi climatici nei processi di pianificazione e gestione.



CARBON FOOTPRINT

Il settore del trasporto merci è caratterizzato da un rilevante impatto in termini di emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici. Per questo motivo, la gestione e la progressiva riduzione della nostra impronta carbonica rappresentano da sempre un elemento centrale nelle nostre politiche e nelle nostre scelte operative.

In questo percorso, abbiamo adottato un sistema di monitoraggio annuale delle emissioni di gas a effetto serra, attraverso il calcolo della Carbon Footprint secondo la classificazione degli Scope 1, 2 e 3:

- **Scope 1** — emissioni dirette generate dalle attività e dai mezzi di proprietà o sotto il controllo dell'organizzazione;
- **Scope 2** — emissioni indirette associate all'energia acquistata e consumata dall'azienda;
- **Scope 3** — altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore, non ricomprese negli Scope 1 e 2.

Le strategie e le azioni di miglioramento vengono condivise a tutti i livelli dell'organizzazione e trovano sintesi nel Carbon Management Plan, documento attraverso il quale definiamo e monitoriamo le iniziative intraprese, gli obiettivi di riduzione e le azioni previste per gli anni successivi.

Tra le principali iniziative intraprese si distingue la scelta, avviata a partire da maggio 2024, di alimentare l'intero parco mezzi con HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), un biocarburante prodotto da materie prime rinnovabili.

L'introduzione dell'HVO ha prodotto risultati significativi già nel primo anno di applicazione, contribuendo a una riduzione del 61% delle emissioni Scope 1 nel 2024 rispetto al 2023.

Il percorso di riduzione è proseguito nel 2025, anno nel quale le emissioni Scope 1 si sono ulteriormente ridotte del 70% rispetto al 2024, consolidando in modo significativo i risultati raggiunti grazie alla transizione verso l'HVO.

L'evoluzione evidenziata dalla nostra Carbon Footprint conferma l'efficacia delle scelte intraprese e il ruolo centrale che la transizione energetica della flotta riveste nel nostro percorso di decarbonizzazione delle attività di trasporto.

Questa scelta si inserisce in un percorso più ampio di progressiva decarbonizzazione delle attività di trasporto, nel quale affianchiamo agli investimenti tecnologici anche interventi volti a migliorare l'efficienza operativa.

Riteniamo che anche il comportamento alla guida rappresenti un elemento concreto per contribuire alla riduzione dei consumi e delle emissioni. Per questo promuoviamo una formazione continua del personale sulla guida sicura ed eco-sostenibile, accompagnata dal monitoraggio delle performance di guida.

A questo si aggiunge il costante rinnovo del parco mezzi: nel 2025 l'età media dei nostri automezzi è pari a 4,5 anni, a testimonianza di una politica di investimento orientata a mantenere una flotta efficiente e tecnologicamente aggiornata.

Il percorso intrapreso integra quindi misurazione delle emissioni, innovazione energetica, efficienza della flotta e comportamento delle persone, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto climatico della nostra attività.

INVENTARIO DELLE EMISSIONI

Il 2025 conferma il trend di riduzione avviato nel 2024: l'impronta carbonica complessiva di Casarin Srl (mostrato in Fig. 1 secondo l'approccio Location Based) si attesta a circa 3.857 tCO2eq, in contrazione di circa il 27% rispetto al 2024 (5.310 tCO2eq) e del 56% rispetto al 2023, anno in cui l'azienda non aveva ancora intrapreso l'acquisto di HVO per coprire quota parte dei propri consumi di carburante.

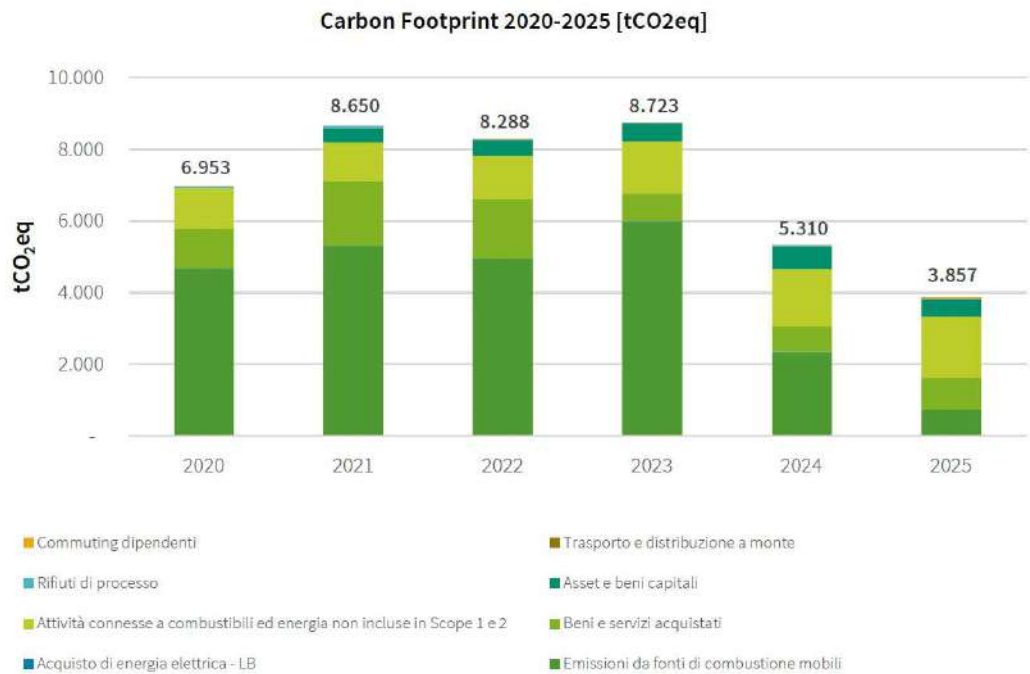


Fig. 1 CFP Casarin 2020-2025 Location based

NOTA AL GRAFICO: l'elaborazione dei dati e lo sviluppo del modello di calcolo è stato eseguito prevalentemente a cura di Circularity con fattori di emissione provenienti da basi dati quali Ecoinvent 3.12, DEFRA — "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2025", "European Residual Mixes 2025" — AIB. Le categorie emissive non visibili graficamente sono quelle il cui contributo percentuale è inferiore all'1%.

Il driver principale resta lo Scope 1, che scende a 713 tCO2eq (-70% vs 2024), pur a fronte di un lieve incremento dei consumi complessivi di carburante (+13%): nel 2025 l'azienda ha infatti acquistato 2.758.553 litri di HVO contro i 1.856.328 litri del 2024 (+49%). Tale incremento dipende in primo luogo dal fatto che nel 2024 l'acquisto di tale fonte è iniziato a partire dal mese di maggio (dunque i consumi sono riconducibili ad un arco temporale inferiore), in secondo luogo nel 2025 l'aumento dei veicoli del parco mezzi aziendale ha ulteriormente influenzato tale crescita. Il vantaggio di tale carburante risiede nella presenza di piccole percentuali di biocarburante, che garantiscono un fattore emissivo notevolmente inferiore a quello del diesel "medio" (0,0355 kg CO2eq/litro vs 2,512 kgCO2eq/litro²). L'azienda è quindi riuscita dunque a consolidare la scelta di alimentazione fortemente basata sull'HVO già avviata nel 2024. La restante quota di diesel (pari a circa l'8% dei consumi complessivi), deriva infine dai rifornimenti operati tramite i distributori stradali, durante i quali non sempre è garantita la presenza di tale fonte di alimentazione.

Lo Scope 2 (Location Based) rimane sostanzialmente invariato (9,7 tCO2eq vs 10,0 tCO2eq) in linea con un consumo elettrico stabile (42.640 kWh nel 2025 vs 41.230 kWh nel 2024, +3,4%); secondo l'approccio Market Based il contributo è nullo, in quanto la fornitura resta integralmente coperta da Garanzia d'Origine rinnovabile anche nel 2025.

Lo Scope 3 diventa la voce dominante dell'inventario, pesando per circa l'81% del totale (3.135tCO2eq vs 2.958 nel 2024, +6%). All'interno dello Scope 3 si osservano le seguenti dinamiche:

- le attività connesse a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e 2 (cat. 3.3) si confermano la prima voce emissiva di Casarin con 1.707 tCO2eq (+7% vs 2024), coerentemente con l'incremento dei volumi di HVO acquistati e con l'incidenza delle fasi well-to-tank del biocarburante;
- le emissioni associate a beni e servizi acquistati (cat. 3.1) salgono a 895 tCO2eq (+27% vs 2024). L'incremento è in buona parte attribuibile al cambiamento metodologico nella modellazione degli pneumatici acquistati: per il 2025 è stato adottato un fattore di emissione di letteratura tratto da uno studio LCA dedicato (fonte: Circularity), che restituisce un valore emissivo più rappresentativo rispetto agli approcci spend-based o tramite l'impiego di fattori emissivi da database utilizzati in precedenza. La variazione riflette quindi un miglioramento della qualità del dato più che un effettivo peggioramento della performance ambientale, non comportando alcuna necessità

*2 Considerando la sola componente fossile. Fonte: UK gov. DEFRA 2025.

- di ricalcolo vista l'incidenza di tale variazione sull'inventario precedente ben inferiore alla soglia dell'1%;
- le emissioni associate ad asset e beni capitali (cat. 3.2) si riducono a 490 tCO2eq (-23% vs 2024), in linea con un volume di rinnovo della flotta più contenuto rispetto al 2024, anno caratterizzato dall'acquisto di 18 nuovi mezzi Euro 6;
- la categoria 3.7 (spostamenti dei dipendenti) viene riportata a livello d'inventario per la prima volta nel 2025 al fine di testimoniare nuovamente la scarsa rilevanza che quest'ultima ha rispetto al totale delle emissioni dell'azienda. Tale fonte, già monitorata gli scorsi anni ma identificata come non rilevante, contribuisce con circa 15 tCO2eq, pari a meno dello 0,4% del totale. Rimangono esclusi come i precedenti inventari i contributi riconducibili agli autotrasportatori, che si recano in ufficio una sola volta alla settimana per ritirare il camion carico e lo riportano in ufficio a fine settimana, ultimate le consegne;
- le restanti categorie Scope 3 (rifiuti di processo e trasporto upstream) mantengono un contributo trascurabile, complessivamente inferiore all'1% dell'impronta carbonica aziendale.

Nel complesso, il 2025 segna un decoupling assoluto tra crescita operativa e impatto climatico ancora più marcato rispetto al 2024: l'aumento dei volumi di carburante consumato (+8%), indicatore proxy dell'attività di trasporto erogata, si accompagna a una riduzione delle emissioni totali del 27%, confermando la validità strategica del passaggio all'HVO come leva di decarbonizzazione di breve-medio periodo. Tale crescita operativa trova ulteriore conferma nei chilometri effettivamente percorsi dalla flotta, saliti a 9.774.511,84 km nel 2025 contro i 9.142.710,45 km del 2024 (+6,9%): un incremento dell'attività di trasporto che rende il disaccoppiamento dalle emissioni ancora più significativo. Il principale margine residuo di riduzione delle emissioni dirette resta dunque legato alla quota di diesel fossile ancora presente in flotta, il quale però risulta difficilmente abbattibile oltre i livelli ad oggi raggiunti, vista l'impossibilità di intervenire sulla quota derivante dai rifornimenti stradali durante i quali, come accennato in precedenza, non sempre è garantita la presenza di HVO.

In Tab. 3 si riporta una sintesi delle emissioni assolute di Casarin Srl per singola voce emissiva.
Tab. 3 — Sintesi delle emissioni di Casarin Srl nel periodo 2020-2025. Quantità espresse in ton CO2eq/anno; il Δ rappresenta la variazione dei valori 2025 rispetto all'anno 2024. Valori arrotondati per eccesso.

Categoria emissiva	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Δ
Emissioni Scope 1	4.760	5.293	4.940	5.976	2.342	713	-70%
Emissioni da fonti di combustione mobili	4.760	5.293	4.940	5.976	2.342	713	-70%
Emissioni Scope 2 Location Based	15	10	9	12	10	10	0%
Emissioni Scope 2 Market Based	0	0	0	0	0	0	n.a.
Emissioni Scope 3	2.268	3.347	3.339	2.735	2.958	3.135	+6%
Beni e servizi acquistati	1.077	1.810	1.657	778	707	895	+27%
Attività connesse a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e 2	1.148	1.077	1.204	1.453	1.596	1.707	+7%
Asset e beni capitali	-	387	444	489	640	490	-23%
Rifiuti di processo	38	64	18	14,0	14,4	26	+81%
Trasporto e distribuzione a monte	5	9	16	0,6	0,8	1	+25%
Commuting dipendenti	-	-	-	-	-	15	n.a.
Emissioni Scope 1+2+3 Location Based	6.953	8.650	8.288	8.723	5.310	3.857	-27%
Emissioni Scope 1+2+3 Market Based	6.938	8.640	8.279	8.711	5.300	3.847	-27%

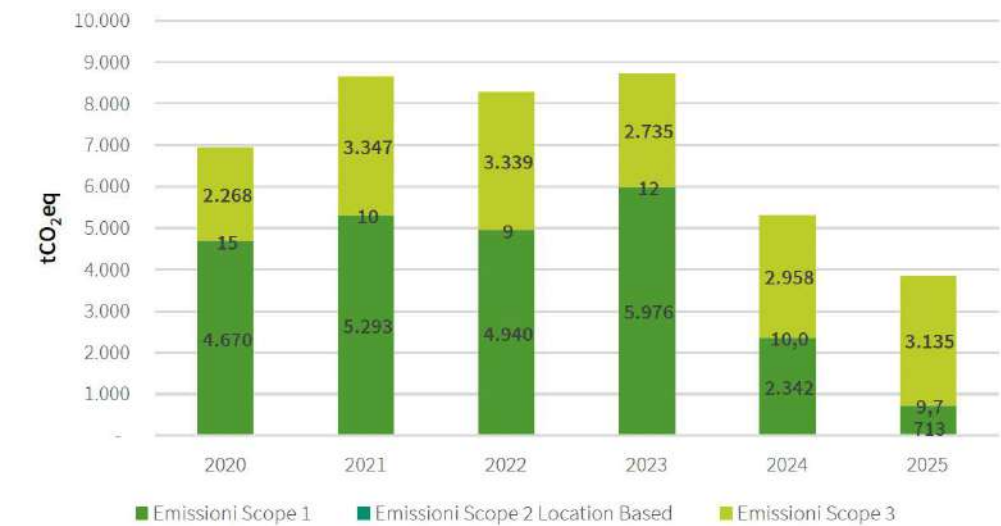


Tab. 4 - Emissioni Biogeniche

Categoria emissiva	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Δ
Emissioni Biogeniche	0	0	0	0	4.511	6.703	+49%

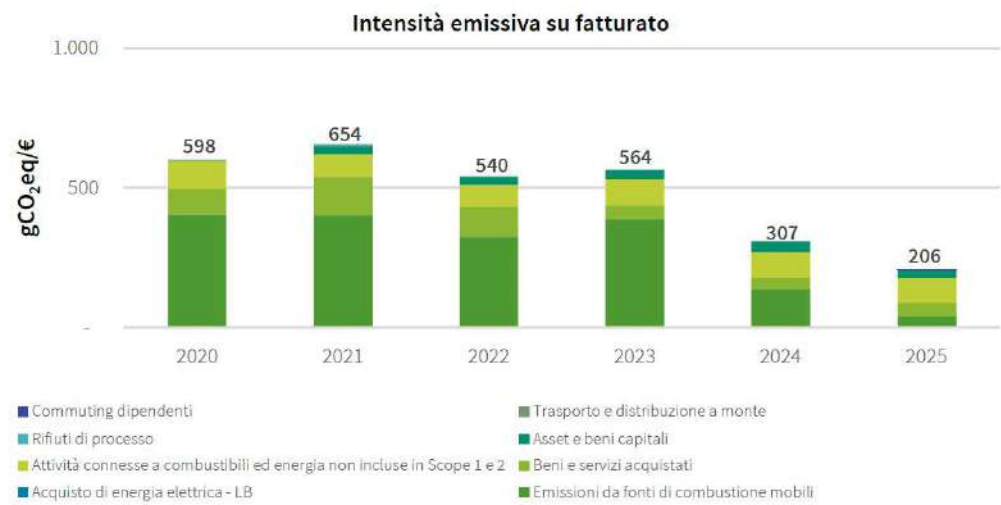
Le emissioni biogeniche riportate in Tab. 4 derivano dalla combustione di HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) impiegato come carburante. In coerenza con il GHG Protocol Corporate Standard, la CO₂ di origine biogenica generata dalla combustione di biocarburanti è contabilizzata e rendicontata separatamente rispetto agli Scope 1, 2 e 3, in quanto parte del ciclo biologico del carbonio; tali emissioni non concorrono pertanto al totale dell'inventario dell'organizzazione, ma sono esposte come voce informativa distinta. Il fattore di emissione impiegato per il calcolo considera la sola componente di CO₂ biogenica ed è tratto dai UK Government GHG Conversion Factors (DEFRA) 2025. Nel periodo 2020–2023 non si registrano consumi di HVO e, conseguentemente, le emissioni biogeniche risultano nulle. A partire dal 2024 l'introduzione dell'HVO nel mix energetico determina l'insorgere di emissioni biogeniche pari a 4.511 tCO₂, che nel 2025 salgono a 6.703 tCO₂, con un incremento di circa il +49%. Tale aumento è interamente riconducibile alla crescita dei consumi di HVO, a fronte di un fattore di emissione biogenico invariato.

Fig. 2 Dettaglio Scope 1,2,3 Casarin



La Fig. 3 evidenzia come l'intensità carbonica sul fatturato prosegua la traiettoria discendente già osservata: dai 598 g CO₂eq/€ del 2020 fino ai 206 g CO₂eq/€ del 2025 (-66% sull'intero periodo e -33% rispetto al 2024). Il risultato è tanto più significativo se si considera che nello stesso arco temporale il fatturato è cresciuto da 11,6 a 18,8 milioni di euro (+61,5% vs 2020; +8,5% rispetto ai 17,3 milioni del 2024): a un'attività in espansione corrisponde quindi un'impronta carbonica per euro fatturato in netta riduzione, a conferma del disaccoppiamento assoluto tra crescita economica ed emissioni.

Fig. 3 - Impronta carbonica di Casarin Srl normalizzata sul fatturato.

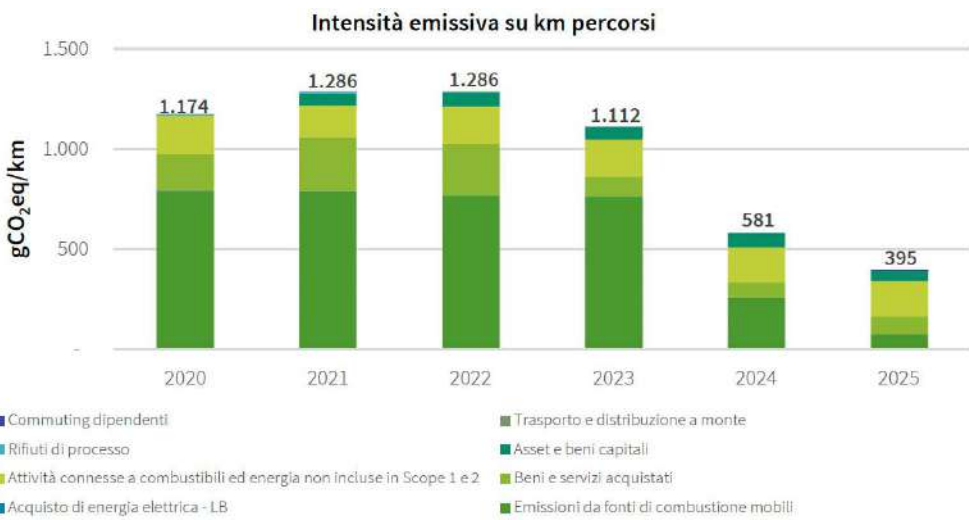


Tab. 5 - Sintesi delle emissioni di Casarin Srl nel periodo 2020-2025 normalizzate rispetto al fatturato (in g CO₂eq/€).

Categoria emissiva	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1	402	400	322	386	135	38
Emissioni da fonti di combustione mobili	402	400	322	386	135	38
Emissioni Scope 2 Location Based	1,3	0,8	0,6	0,8	0,7	0,5
Acquisto di energia elettrica	1,3	0,8	0,6	0,8	0,7	0,5
Emissioni Scope 3	195	253	218	177	171	167
Beni e servizi acquistati	93	137	108	50	41	48
Attività connesse a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e 2	99	81	78	94	92	91
Asset e beni capitali	-	29	29	32	37	26
Rifiuti di processo	3,3	4,8	1,2	0,9	0,8	1
Trasporto e distribuzione a monte	0,4	0,7	1,0	0,0	0,0	0,1
Commuting dipendenti	-	-	-	-	-	0,8
Emissioni Scope 1+2+3 Location Based	598	654	540	564	307	206
Emissioni Scope 1+2+3 Market Based	597	653	540	563	307	205

Quanto fin qui discusso viene confermato anche dall'intensità carbonica dei chilometri percorsi (Fig. 4), pari a circa 0,39 kg CO₂eq/km, valore che vede anch'esso una diminuzione analogamente con quanto discusso per il dato calcolato sulla base del fatturato: anche in questo caso l'indicatore denota una contrazione di poco più del 32% rispetto al 2024, a fronte di un aumento del 7% delle distanze coperte dai mezzi della flotta aziendale.

Fig. 4 - Impronta carbonica di Casarin Srl normalizzata sui chilometri percorsi



È bene qui sottolineare, come fatto anche per gli scorsi anni, che il fattore di normalizzazione ideale per Casarin sarebbero le ton*km; tuttavia, ad oggi il sistema di monitoraggio e raccolta dati non permette la ricostruzione di tale parametro. Per questo motivo, nel percorso di continuo miglioramento dell'azienda è previsto un adeguamento della raccolta dati al fine di omogenizzare i propri indicatori di intensità alle buone pratiche di settore.



Un rifiuto
trasportato
in sicurezza è
un ambiente
tutelato.



GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

L'adozione dei principi dell'economia circolare, anche in un'azienda di trasporto, significa promuovere un utilizzo più efficiente delle risorse, ridurre gli sprechi e valorizzare i materiali lungo tutto il loro ciclo di vita.

La nostra attività richiede quotidianamente l'impiego di carburanti, pneumatici, lubrificanti, batterie e diversi materiali funzionali ai processi operativi. In un'ottica circolare, poniamo attenzione non solo alla gestione del materiale al termine del suo utilizzo, ma anche alla scelta delle soluzioni e dei materiali più sostenibili, privilegiando, ove possibile, prodotti che incorporano materiali riciclati o che consentono di ridurre il consumo di risorse.

Un esempio concreto è rappresentato dal film multi-piega in polietilene utilizzato per agevolare le operazioni di scarico dei materiali inerti, composto per il 97% da materiale riciclato. Una scelta che testimonia come anche le attività operative quotidiane possano contribuire all'integrazione dei principi di circolarità nei processi aziendali.

L'economia circolare rappresenta per noi non soltanto una responsabilità nei confronti dell'ambiente, ma anche un'opportunità per migliorare l'efficienza dei processi, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e sviluppare modalità operative più sostenibili.

In questa prospettiva, abbiamo implementato sistemi di misurazione e monitoraggio dei rifiuti prodotti internamente, che ci consentono di analizzarne quantità e tipologie, individuare eventuali aree di miglioramento e definire azioni mirate alla prevenzione e alla riduzione dei rifiuti.

Il monitoraggio dei flussi rappresenta quindi uno strumento importante per comprendere gli impatti delle nostre attività e orientare progressivamente le nostre scelte verso un uso più responsabile delle risorse e una gestione sempre più circolare dei materiali.

Di seguito riportiamo i quantitativi di rifiuti prodotti internamente dalla nostra azienda nel periodo 2020-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale rifiuti prodotti internamente (KG)	50.302	46.001	25.136	37.107	53.046
— di cui destinati a recupero (kg)	7.282	10.501	10.016	13.877	5.596
— di cui destinati a smaltimento (kg)	43.020	35.500	15.120	23.230	47.450

**Nota: l'aumento delle quantità di rifiuti prodotti è associato alla nostra crescita aziendale e al momento in cui viene effettuato il ritiro.*

C'è poi una voce di costo che spesso passa in secondo piano quando si parla di rifiuti in un'azienda di trasporti, ma che pesa concretamente sui nostri bilanci: quella degli pneumatici.

Il settore delle gomme sta cambiando: sempre più case produttrici puntano sul recupero e sulla rigenerazione dei materiali invece che sul loro smaltimento, perché ricostruire uno pneumatico costa meno, in termini di CO₂, materie prime ed energia, che produrne uno nuovo da zero.

Attualmente privilegiamo l'utilizzo di pneumatici nuovi, principalmente per ragioni legate alla sicurezza stradale e all'affidabilità del servizio. Allo stesso tempo, siamo consapevoli dell'importanza di favorire soluzioni più circolari e a minore impatto ambientale.

Per questo motivo, abbiamo avviato un confronto con fornitori strategici che investono nello sviluppo di processi di rigenerazione e ricostruzione degli pneumatici, con l'obiettivo di valutarne nel tempo l'applicabilità alla nostra flotta, in funzione dell'evoluzione delle performance in termini di sicurezza e affidabilità.

Nell'ambito di questo percorso, abbiamo inoltre effettuato, insieme a un fornitore, specifiche valutazioni comparative sugli aspetti economici e ambientali legati all'impiego di pneumatici rigenerati, analizzando sia il potenziale vantaggio in termini di costo sia i benefici associati alla riduzione delle emissioni di CO₂ rispetto all'utilizzo di pneumatici nuovi.

Queste valutazioni rappresentano un primo passo verso l'individuazione di soluzioni capaci di coniugare sicurezza, efficienza economica e riduzione dell'impatto ambientale, in linea con il nostro percorso verso un modello di gestione sempre più orientato ai principi dell'economia circolare

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per la vita e per l'equilibrio degli ecosistemi. Anche nei settori in cui il consumo idrico non costituisce un elemento immediatamente evidente, riteniamo importante adottare un approccio responsabile alla sua gestione, volto a ridurre gli sprechi, limitarne l'impatto ambientale e favorirne un utilizzo efficiente.

Nella progettazione della nostra nuova sede aziendale abbiamo integrato fin dall'origine soluzioni dedicate alla gestione sostenibile della risorsa idrica. In particolare, abbiamo realizzato un impianto di lavaggio degli automezzi composto da quattro postazioni, di cui una automatizzata, progettato per garantire il corretto contenimento e trattamento delle acque utilizzate.

L'intera area di lavaggio è coperta e delimitata, così da prevenire la dispersione delle acque reflue e possibili sversamenti al di fuori delle superfici appositamente predisposte.

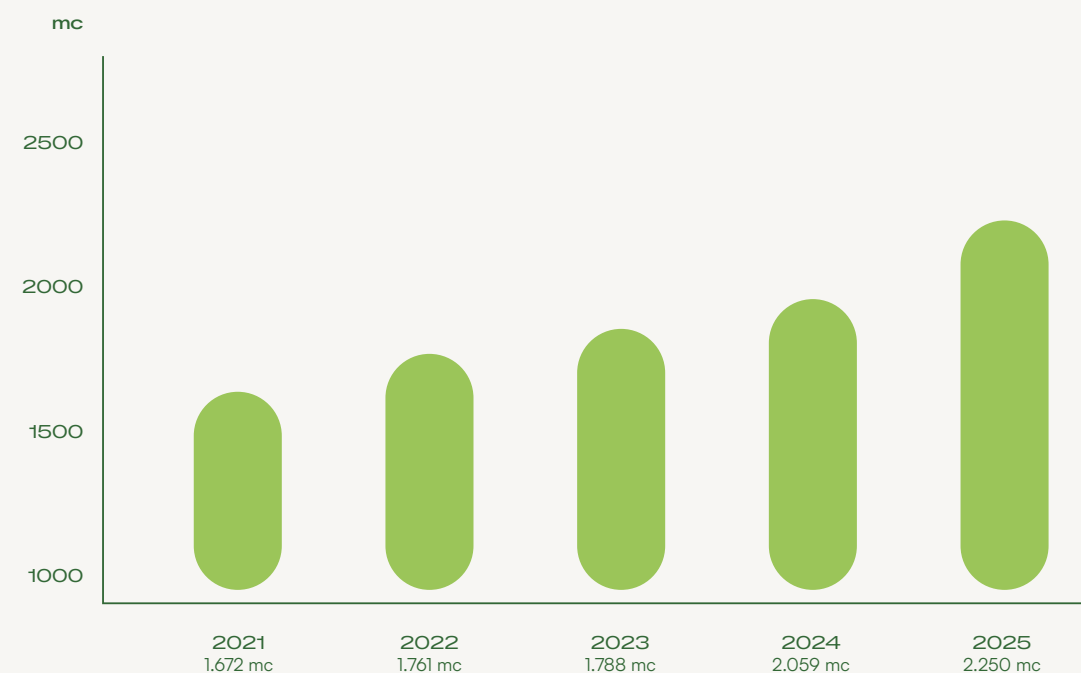
Le acque di lavaggio vengono convogliate verso un sistema di trattamento e depurazione che consente di separare e recuperare in sicurezza fanghi e sostanze inquinanti. L'acqua depurata viene quindi reimpressa nel ciclo attraverso un sistema di fitodepurazione, costituito da 135 piante appositamente piantumate, prima di essere nuovamente utilizzata per le attività di lavaggio degli automezzi.

Il sistema consente quindi di creare un ciclo di riutilizzo della risorsa, riducendo il ricorso a nuova acqua e limitando la produzione di reflui.

La gestione dei consumi viene inoltre monitorata nel tempo. I dati riportati nella tabella seguente evidenziano come, nonostante la crescita del parco mezzi, i consumi idrici non abbiano registrato incrementi proporzionali, a conferma dell'efficacia delle soluzioni adottate e dell'attenzione posta alla gestione responsabile della risorsa.

Tra i nostri progetti futuri di efficientamento idrico, stiamo valutando di standardizzare il processo di lavaggio degli automezzi, stabilendo tempi, modalità e quantità, al fine di diminuire gli sprechi legati a inefficienze.

Consumo idrico 2021-2025



CONSUMI ENERGETICI E FONTI RINNOVABILI

Garantire un servizio di trasporto puntuale e di qualità, perseguendo al contempo obiettivi di efficienza energetica e riduzione degli impatti ambientali, richiede un approccio integrato alla gestione della flotta e dei processi logistici.

In questa direzione, abbiamo adottato una serie di iniziative volte a ottimizzare i consumi, migliorare l'efficienza operativa e ridurre le emissioni, tra cui:

- **Rinnovo costante** del parco mezzi, con l'introduzione di veicoli più efficienti e alimentati con biocarburanti;
- **Manutenzione programmata** della flotta, finalizzata a mantenere elevate prestazioni e contenere i consumi;
- **Ottimizzazione** della pianificazione logistica, attraverso la definizione di percorsi efficienti e la riduzione dei chilometri percorsi a vuoto;
- **Monitoraggio** dei mezzi e delle performance di guida, mediante sistemi GPS che consentono di analizzare l'utilizzo dei veicoli, i consumi e lo stile di guida;
- **Utilizzo HVO** per alimentazione degli automezzi.

L'integrazione di queste azioni contribuisce a migliorare l'efficienza complessiva del servizio, riducendo al contempo consumi, emissioni e costi operativi e rafforzando la nostra competitività.

Parallelamente, poniamo particolare attenzione alla gestione dell'energia utilizzata presso la sede aziendale, attraverso il monitoraggio dei consumi e della produzione energetica e il progressivo ricorso a fonti rinnovabili.

Dal 2021 disponiamo di un impianto fotovoltaico di proprietà con potenza pari a 50 kW, che contribuisce alla copertura del fabbisogno energetico della sede attraverso la produzione di energia da fonte rinnovabile.

L'energia necessaria alle nostre attività proviene dalla combinazione tra energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e energia prelevata dalla rete per la quota di fabbisogno non coperta dalla produzione rinnovabile, in particolare nei periodi di minore irraggiamento solare.

Il monitoraggio dei consumi e della produzione ci permette di valutare nel tempo l'efficienza del sistema e di individuare ulteriori opportunità di miglioramento.

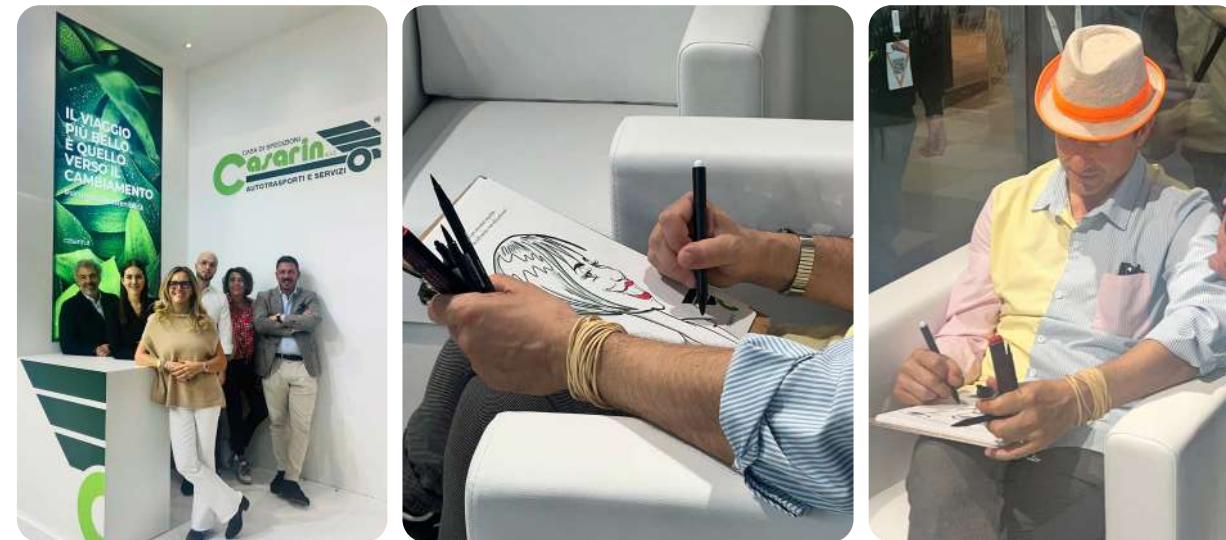
Di seguito riportiamo i dati relativi ai consumi e alla produzione di energia elettrica nel periodo 2021-2025.

	2021	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica totale consumata (kW)	30.742	57.808	56.866	63.444	66.279
Energia prodotta da fotovoltaico Casarin (kW)	41.735	62.146	54.995	54.039	46.555
Energia consumata da fotovoltaico Casarin (kW)	14.780	21.350	19.743	22.257	19.811
Energia immessa in rete da fotovoltaico Casarin (kW)	26.954	40.796	35.251	31.780	26.743
Energia da fonti rinnovabili con Garanzia d'Origine (kW)	40.669	37.587	38.544	42.640	42.821

ECOMONDO

Nel 2025 abbiamo rinnovato la nostra partecipazione a Ecomondo, appuntamento strategico per incontrare clienti, partner e operatori del settore e confrontarci sui temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e dell'innovazione, centrali per il nostro percorso di sviluppo.

Abbiamo inoltre scelto di arricchire l'esperienza dei visitatori con la presenza di un artista specializzato in caricature, creando un momento informale e originale di incontro e convivialità.



DALL'ESPERIENZA INDIVIDUALE AL VALORE CONDIVISO

Il 2025 ha rappresentato un anno di significativa evoluzione nel percorso di digitalizzazione della gestione dei rifiuti, anche grazie all'entrata in vigore del RENTRI — Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti. Il nuovo sistema ha introdotto importanti cambiamenti nei processi operativi delle imprese, rafforzando l'esigenza di adottare strumenti digitali e modalità di gestione sempre più efficienti, tracciabili e trasparenti.

In questo contesto, abbiamo accolto l'invito dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e di Confindustria Veneto Est a partecipare attivamente a un convegno organizzato dall'Albo nell'ambito di Ecomondo, condividendo la nostra esperienza diretta nell'affrontare il processo di transizione digitale.

Attraverso una serie di video-testimonianze abbiamo approfondito tre temi centrali: il ruolo dell'innovazione e della digitalizzazione nella trasformazione del modo di fare impresa e di gestire gli aspetti ambientali; l'impatto del RENTRI sui processi e sulle attività aziendali; le possibili evoluzioni degli strumenti di supporto messi a disposizione dall'Albo per rendere gli adempimenti ambientali sempre più semplici, efficienti e trasparenti.

La partecipazione al confronto ha rappresentato un'importante occasione per portare la prospettiva dell'impresa all'interno del dibattito sull'evoluzione della gestione ambientale, contribuendo a un percorso condiviso di semplificazione, innovazione e digitalizzazione.



sociale

La tartaruga avanza con costanza e senza fermarsi mai: allo stesso modo costruiamo, giorno dopo giorno, relazioni solide con le persone, le comunità e i territori in cui operiamo.

SOCIALE

Consideriamo le persone il patrimonio più importante della nostra azienda. Investire nel loro benessere, nella crescita professionale e nella valorizzazione delle competenze significa rafforzare al tempo stesso la solidità e la capacità di sviluppo dell'organizzazione.

La gestione delle risorse umane rappresenta quindi un elemento strategico e si fonda su un ambiente di lavoro nel quale sicurezza, inclusione, formazione e valorizzazione delle persone costituiscono principi fondamentali.

Il nostro impegno si concretizza attraverso:

- **garanzia di condizioni** di lavoro sicure e adeguate;
- **promozione** delle pari opportunità e dell'inclusione;
- **formazione e sviluppo** delle competenze;
- **attenzione al benessere** e all'equilibrio tra vita professionale e personale;
- **valorizzazione e fidelizzazione** delle persone, favorendo un ambiente partecipativo e orientato alla crescita.

Crediamo che persone competenti, motivate e coinvolte contribuiscano direttamente alla qualità del servizio, all'efficienza dei processi e alla capacità di innovare, generando valore nel lungo periodo per l'azienda e per tutti i suoi stakeholder.

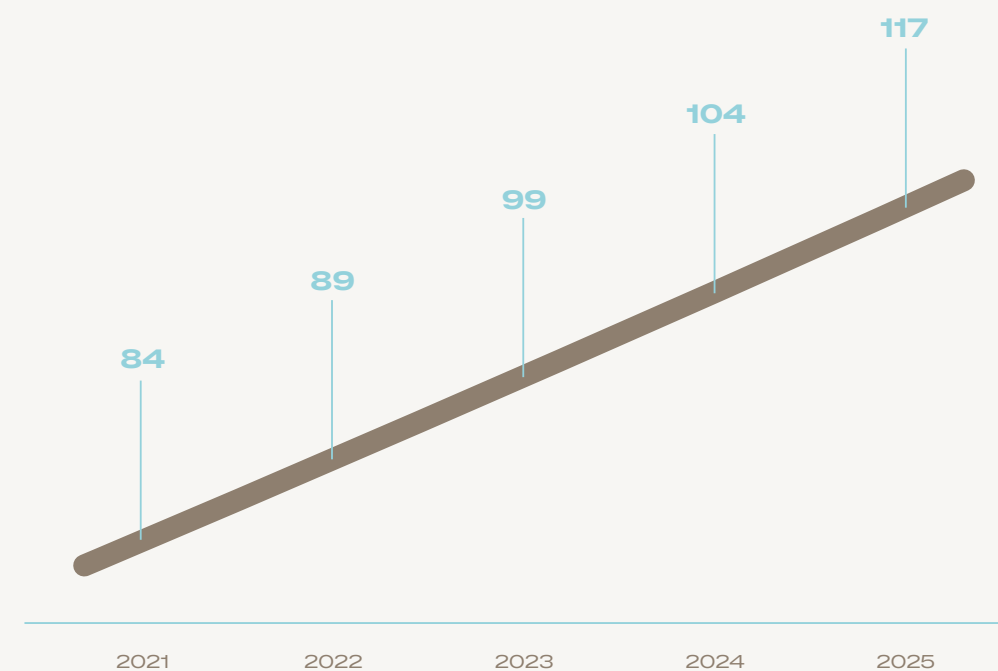
LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE DI LAVORO SANO E STIMOLANTE

Il benessere delle persone passa anche dalla qualità degli ambienti nei quali lavorano. Per questo prestiamo attenzione alla creazione di spazi che favoriscano comfort, collaborazione e qualità della vita lavorativa.

La nostra sede dispone di ambienti di lavoro ampi e luminosi e di spazi esterni caratterizzati da una significativa presenza di verde.

Attraverso queste iniziative intendiamo costruire un ambiente nel quale le persone possano lavorare, crescere e sentirsi parte di una comunità, nella consapevolezza che il benessere organizzativo rappresenti una componente essenziale della sostenibilità dell'impresa nel lungo periodo.

Una forza lavoro in costante crescita



Il nostro impegno nel riconoscere e valorizzare il capitale umano si traduce anche nel monitoraggio di KPI dedicati, che ci consentono di valutare nel tempo le nostre performance sociali e l'efficacia delle politiche rivolte alle persone.

Attraverso questi indicatori monitoriamo l'evoluzione della nostra organizzazione e il percorso di crescita delle persone che scelgono di condividere con noi il proprio percorso professionale, contribuendo con competenze, esperienza e impegno allo sviluppo della nostra azienda

Composizione dell'organico 2025



La nostra azienda conta 117 dipendenti. La composizione dell'organico evidenzia una prevalenza della componente maschile, legata principalmente alla significativa presenza di personale impiegato nella mansione di autista. Nell'area amministrativa si registra, al contrario, una maggiore presenza della componente femminile.

La presenza in azienda di persone appartenenti a diverse generazioni rappresenta un valore distintivo della nostra organizzazione e favorisce il confronto tra esperienze, competenze e prospettive differenti.

Questa varietà generazionale contribuisce alla trasmissione delle conoscenze e delle competenze maturate nel tempo, creando al contempo opportunità di crescita per le persone più giovani e favorendo l'evoluzione professionale dell'intera squadra. Un patrimonio di esperienza che rappresenta un elemento importante anche nella gestione delle situazioni operative e nella capacità di affrontare con consapevolezza le sfide quotidiane.

La composizione del nostro organico riflette una significativa diversità in termini di provenienza geografica e culturale: il personale è distribuito in modo pressoché equilibrato tra persone provenienti dal Veneto, da altre regioni italiane e da altri Paesi.

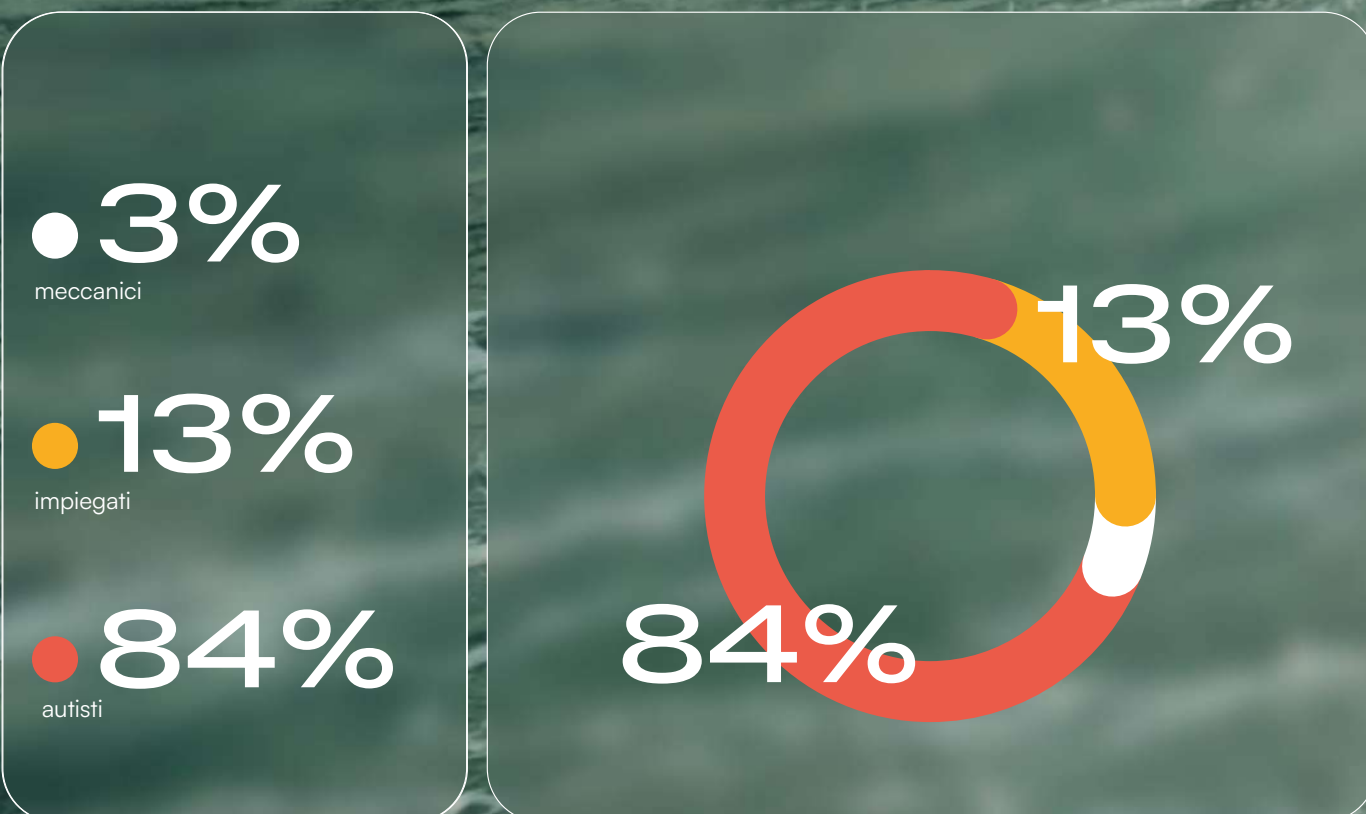
Questa varietà rappresenta per noi un valore e testimonia la volontà di costruire un ambiente di lavoro inclusivo e aperto alle diverse esperienze e culture, indipendentemente dalla provenienza.

La presenza di collaboratori di nazionalità differenti favorisce quotidianamente lo scambio di esperienze, culture e prospettive, contribuendo a creare un contesto professionale dinamico e arricchente.

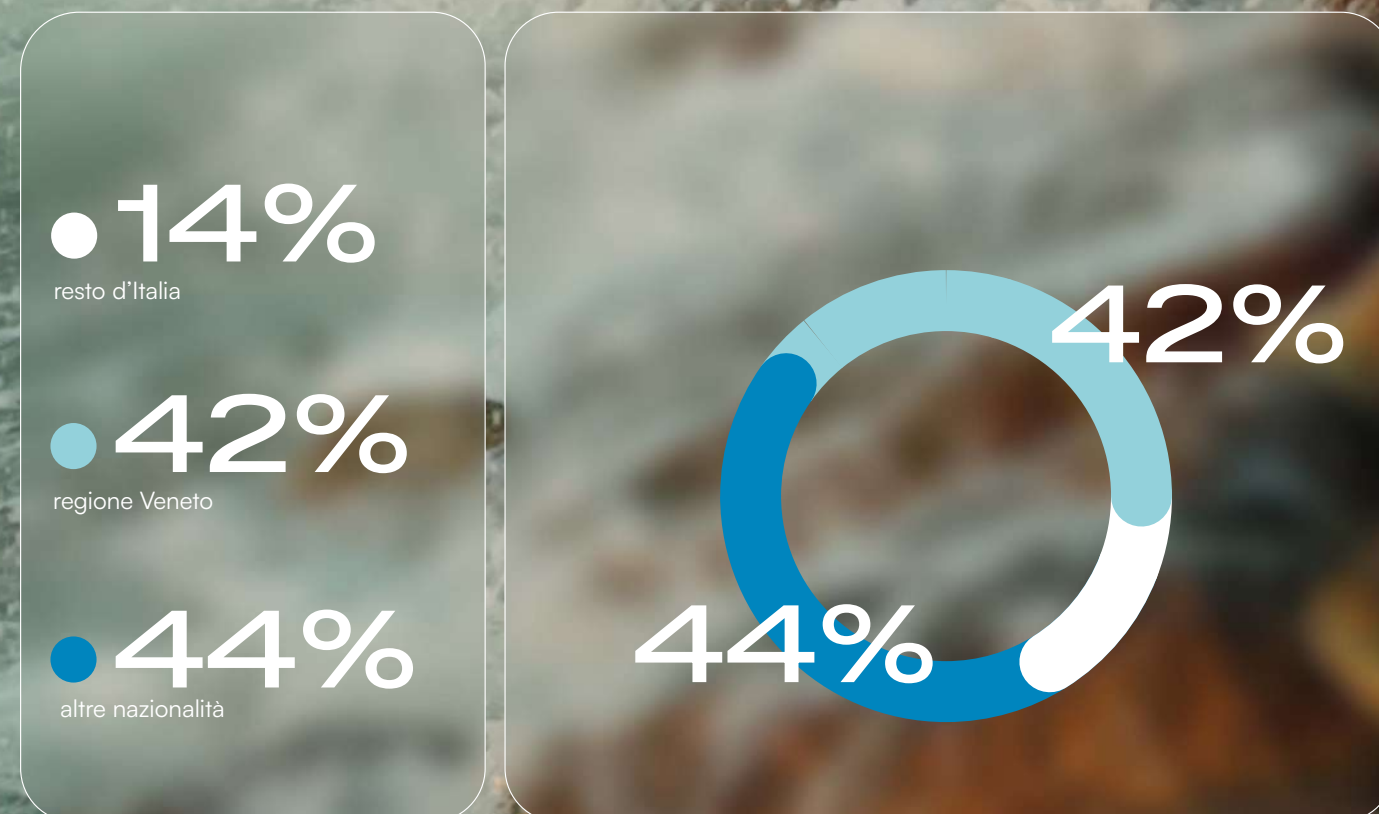
Attraverso la formazione continua e la valorizzazione delle competenze, promuoviamo lo sviluppo professionale delle nostre persone, garantendo pari attenzione alle opportunità di crescita e valorizzando il contributo di ciascuno, indipendentemente dalla provenienza.

Ogni
persona
conta,
ogni
differenza
è valore.

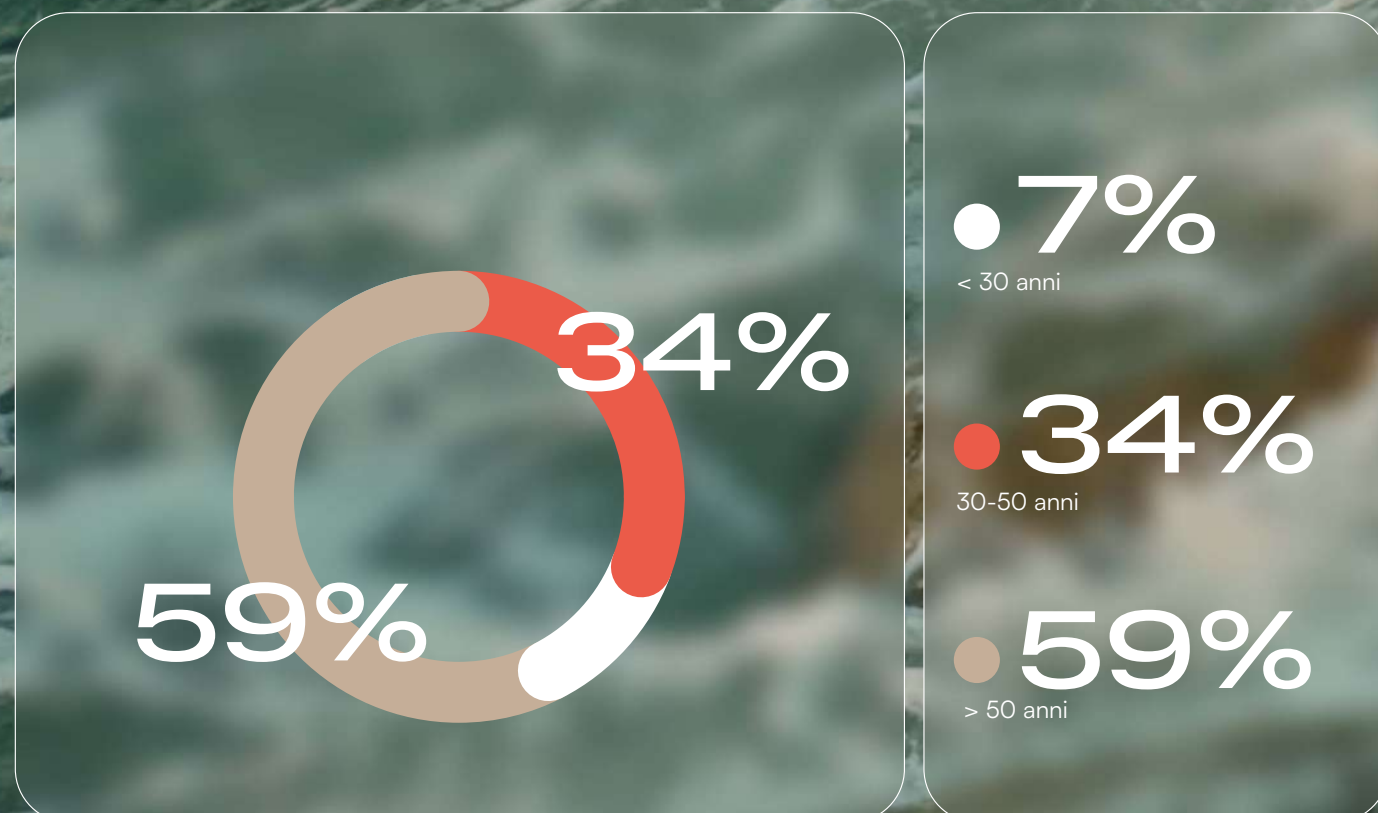
Composizione organico per categoria



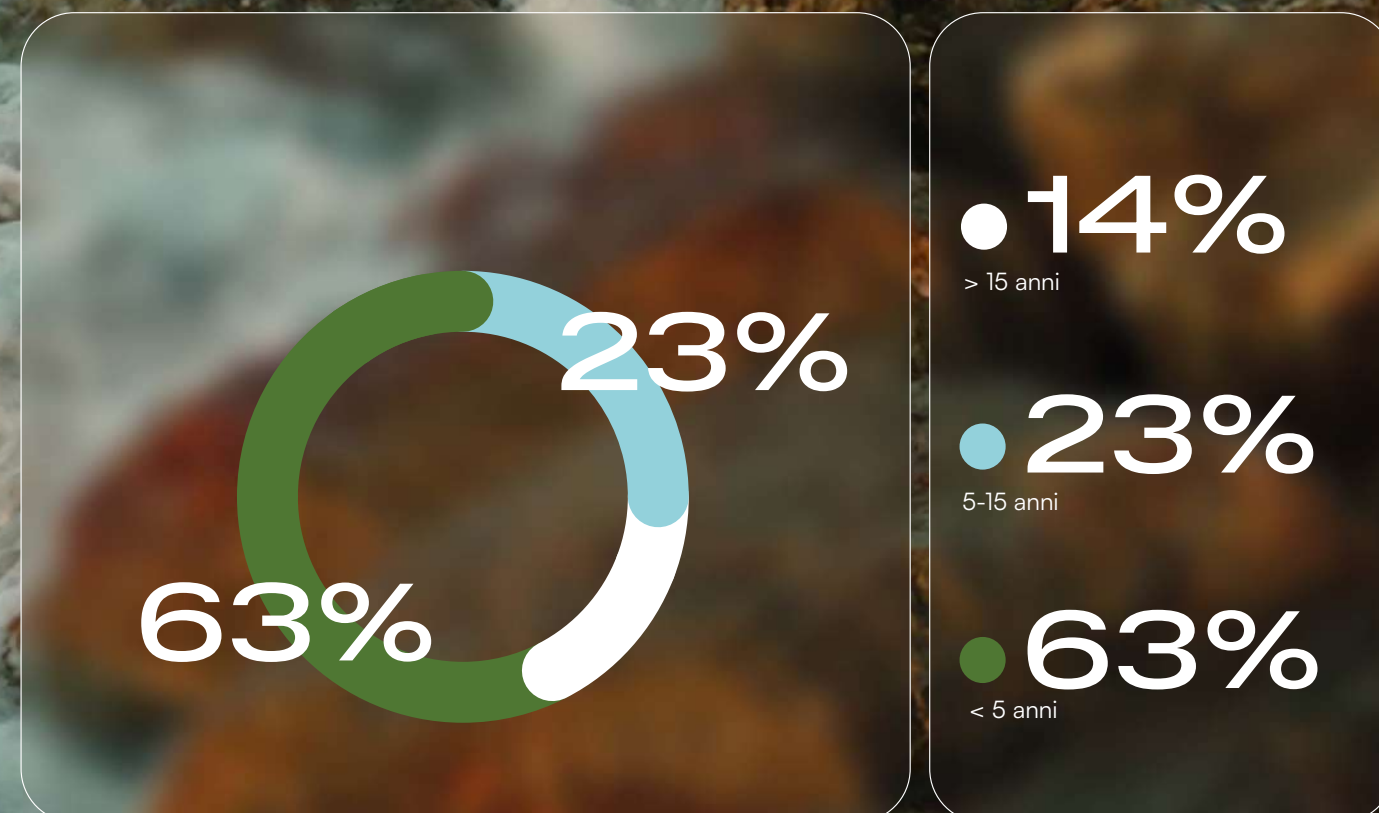
Composizione organico per provenienza



Composizione organico per fascia di età



Composizione organico per anzianità di servizio



ANNI DI COLLABORAZIONE, UN PATRIMONIO DI VALORE

La lunga permanenza delle persone all'interno dell'azienda rappresenta un valore importante e testimonia la solidità dei rapporti costruiti nel tempo, la fiducia reciproca e il senso di appartenenza alla nostra realtà.

Nel corso dell'anno abbiamo avuto l'opportunità di celebrare due importanti traguardi professionali. Abbiamo festeggiato i 30 anni di collaborazione di Gianluca, oggi nostro referente dell'ufficio traffico, che nel corso degli anni ha maturato una profonda conoscenza dell'azienda e delle sue dinamiche, mettendo quotidianamente a disposizione competenza ed esperienza.

Abbiamo inoltre celebrato un traguardo ancora più significativo: oltre 45 anni di collaborazione di Massimo, storico collaboratore del comparto officina. Un percorso straordinario che rappresenta una parte importante della storia dell'azienda e che racchiude decenni di esperienza, professionalità e dedizione.

Queste ricorrenze rappresentano molto più di una semplice anzianità di servizio: sono la testimonianza del valore delle persone, della continuità e delle relazioni professionali costruite nel tempo. Esperienze e competenze che si tramandano tra generazioni costituiscono un patrimonio prezioso, contribuendo alla crescita dell'azienda e alla sua capacità di guardare al futuro mantenendo salde le proprie radici.



Massimo
oltre 45 anni di collaborazione



Gianluca
30 anni di collaborazione

Composizione dell'organico per tipologia di contratto e genere		
	UOMINI	DONNE
Contratto a tempo indeterminato	96	6
Contratto a tempo determinato	10	---
Contratto a chiamata	4	---
Apprendistato	---	1
Totale	110	7

	UOMINI	DONNE
Contratto full time	110	4
Contratto part time	---	3
Totale	110	7

Nel corso del 2025 la nostra azienda ha impiegato complessivamente 117 dipendenti, di cui 102 con contratto a tempo indeterminato, inclusi 3 dipendenti con contratto a tempo indeterminato part-time.

La significativa incidenza dei rapporti di lavoro stabili rappresenta per noi un elemento di continuità, competenza ed esperienza, contribuendo alla solidità dell'organizzazione e alla costruzione di relazioni professionali durature.

Consideriamo la creazione di occupazione un importante fattore di crescita economica e di valore per il territorio. Da anni contribuiamo allo sviluppo del contesto locale attraverso la creazione di opportunità professionali, nella convinzione che offrire un'occupazione stabile e qualificata rappresenti una componente concreta della nostra responsabilità sociale d'impresa.

Il nostro impegno è rivolto a costruire nel tempo un'organizzazione solida, sostenibile e capace di generare valore, per l'azienda, per le persone che ne fanno parte e per la comunità nella quale operiamo

	Autisti	Impiegati
Nr. nuove assunzioni 2025	37	3
Nr. licenziamenti/dimissioni/pensionamenti 2025	37	1

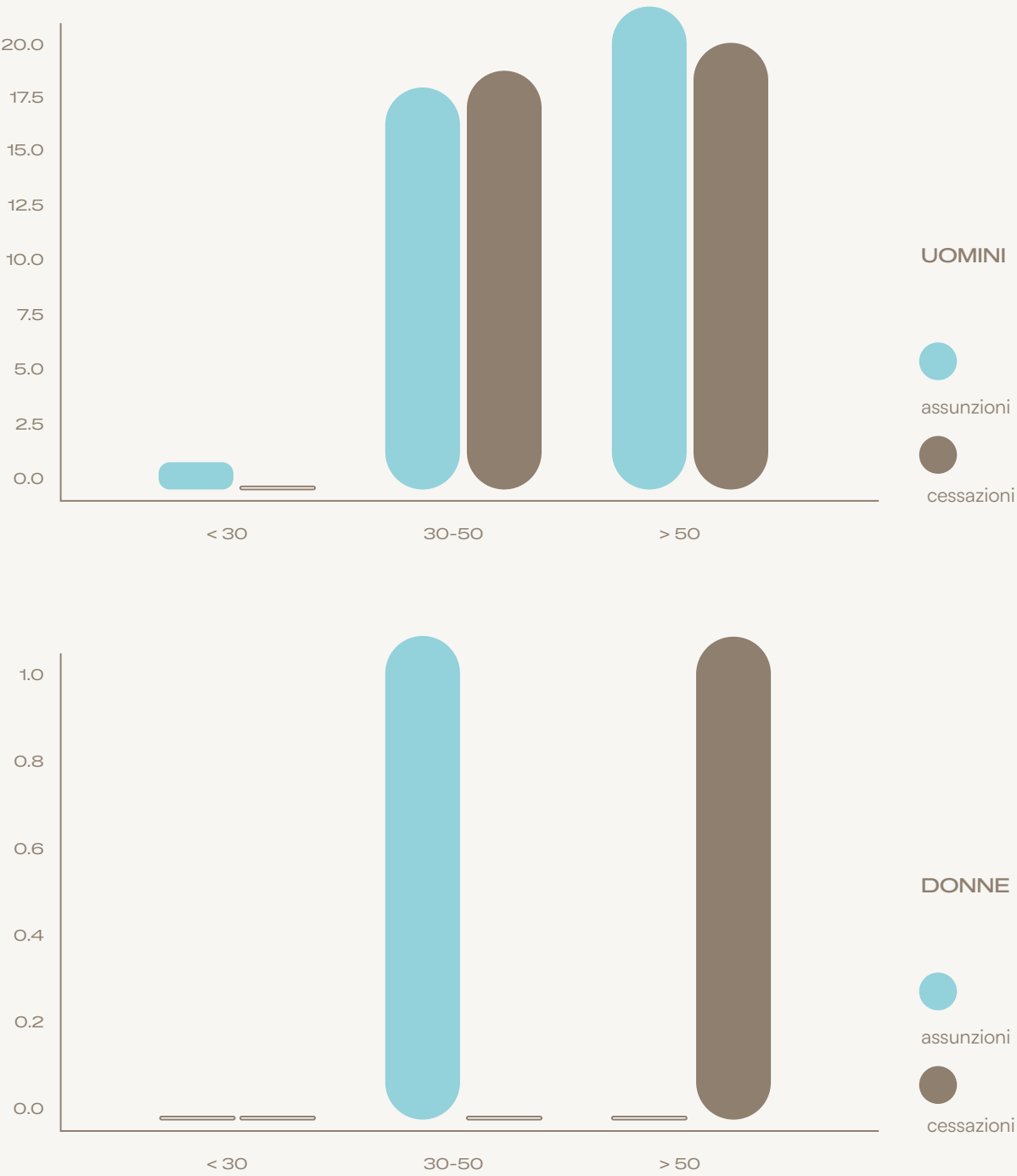
Il fenomeno delle cessazioni risulta riconducibile principalmente a dimissioni volontarie. Tale dinamica deve essere interpretata considerando le particolari condizioni del mercato del lavoro nel settore del trasporto, caratterizzato da una diffusa difficoltà nel reperimento di personale autista e da una conseguente elevata mobilità dei lavoratori.

In tale contesto, una parte dei candidati si avvicina alla professione con l'obiettivo di sperimentare direttamente il ruolo e le relative condizioni di lavoro, riservandosi successivamente la possibilità di confermare o meno la propria scelta professionale.

Questa dinamica assume particolare rilevanza considerando che il personale viaggiante svolge la propria attività in regime di trasferta, talvolta anche per l'intera settimana, con una conseguente significativa incidenza dell'organizzazione del lavoro sulla vita personale e familiare.

Ne consegue che una quota delle cessazioni può verificarsi anche in tempi relativamente brevi dall'assunzione, sia durante il periodo di prova che entro i 6-12 mesi dall'assunzione.

Assunzioni e cessazioni per fascia di età e genere



SALUTE E SICUREZZA: UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano per noi un diritto fondamentale delle persone e una responsabilità prioritaria dell'organizzazione. Nel settore del trasporto merci, caratterizzato da specifici rischi operativi, adottiamo un approccio strutturato basato su prevenzione, formazione, monitoraggio e miglioramento continuo.

I principali rischi connessi alle nostre attività riguardano la circolazione stradale, la movimentazione dei carichi, le operazioni di carico e scarico, l'esposizione a rumore e vibrazioni e i rischi di natura chimica.

Per prevenirli adottiamo specifiche misure di tutela, tra cui:

- **formazione e addestramento su guida sicura**, movimentazione dei carichi e ADR, ove previsto;
- **utilizzo di DPI adeguati** alle diverse attività;
- **pianificazione dei turni** nel rispetto dei tempi di guida e riposo;
- **procedure e attrezzature** dedicate alla sicurezza nelle operazioni di carico e scarico;
- **check-list pre-viaggio** per verificare le principali condizioni di sicurezza del mezzo e del carico;
- **impiego di tecnologie di supporto alla sicurezza**, quali sistemi di assistenza alla frenata, ABS, ESP, GPS e telecamere;
- **sorveglianza sanitaria** in relazione ai rischi specifici delle mansioni.

Riteniamo che la formazione e la consapevolezza delle persone siano il primo strumento di prevenzione. Per questo promuoviamo comportamenti responsabili e interveniamo attraverso azioni correttive qualora vengano rilevate situazioni o comportamenti potenzialmente rischiosi.

Monitoriamo inoltre le nostre performance attraverso specifici KPI di salute e sicurezza, che ci consentono di valutare i risultati raggiunti, individuare eventuali aree di miglioramento e orientare le azioni future.

La sicurezza non rappresenta per noi soltanto un adempimento normativo, ma un valore integrante della cultura aziendale, fondamentale per tutelare le persone, garantire la continuità operativa e costruire un'organizzazione sempre più responsabile e sostenibile.

Di seguito riportiamo i principali indicatori relativi alla salute e sicurezza sul lavoro.

Salute e Sicurezza	2025
Nr. infortuni registrati	3
Nr. di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Nr. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0
Totale ore lavorate	330.209
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	IFI 9 — IG 1,46
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0
Nr. malattie professionali	0



Dal 2022 sosteniamo il benessere e la prevenzione della salute dei nostri collaboratori attraverso l'adesione a Sanilog, il fondo di sanità integrativa dedicato ai dipendenti del settore della logistica, del trasporto merci e della spedizione.

Il Fondo integra le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, offrendo servizi dedicati alla prevenzione, alla cura e all'assistenza sanitaria.

Aderiamo inoltre a Ebilog, l'Ente Bilaterale Nazionale di riferimento per il settore, che promuove iniziative dedicate alla formazione in materia di salute e sicurezza e interventi di sostegno al reddito e di welfare.

La partecipazione a questi strumenti rappresenta per noi un concreto investimento nel benessere e nella tutela delle persone, rafforzando le politiche aziendali dedicate alla qualità della vita lavorativa e alla sicurezza dei nostri collaboratori.



FORMAZIONE E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO

La formazione rappresenta per noi un elemento strategico per garantire sicurezza, qualità del servizio e adeguatezza delle competenze rispetto all'evoluzione del mercato e alle crescenti esigenze in materia di sostenibilità e responsabilità sociale.

Predisponiamo annualmente piani formativi rivolti a tutto il personale, integrando la formazione professionale con percorsi di sensibilizzazione sulle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance), sempre più rilevanti per la competitività e la solidità dell'impresa.

Per garantire pari opportunità di accesso alla formazione anche al personale autista, prevalentemente impegnato in trasferta, abbiamo implementato una piattaforma digitale personalizzata per la formazione a distanza. Questa soluzione consente di organizzare i percorsi formativi in modo flessibile, conciliandoli con i tempi di lavoro e di riposo e favorendo un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata.

Di seguito riportiamo le ore di formazione erogate nel 2025, suddivise per area tematica.

Area	Nr. ore di formazione
Formazione area commerciale-amministrativa-logistica - ESG	1.031
Formazione qualità, ambiente e sicurezza	216
Formazione autisti - officina	3.867
Totale ore formazione	5.114

Nel 2025 abbiamo erogato mediamente 43,70 ore di formazione pro-capite, a conferma dell'importanza che attribuiamo allo sviluppo continuo delle competenze.

Un approccio strutturato e integrato alla formazione ci consente di valorizzare le persone, rafforzare la competitività dell'azienda e sostenere il nostro percorso verso una crescita sempre più responsabile e sostenibile.

mediamente
43,70
ore
di formazione

INVESTIRE NELLE NUOVE GENERAZIONI

La collaborazione tra scuola e impresa rappresenta per noi un'opportunità concreta per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche e trasversali in linea con le esigenze del mercato.

Attraverso il confronto con istituti scolastici, istituti tecnici e università del territorio, contribuiamo alla formazione delle nuove generazioni e, al contempo, creiamo occasioni per conoscere giovani talenti, raccogliere nuovi stimoli e individuare possibili future professionalità.

Rinnoviamo ogni anno queste collaborazioni con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra formazione e impresa e contribuire alla costruzione delle competenze necessarie per affrontare le sfide del futuro.



Nel 2025, tra i tirocinanti che hanno svolto il proprio percorso in Casarin, desideriamo ricordare Daniel, distintosi per impegno, curiosità e spirito di iniziativa. La sua esperienza conferma il valore dei percorsi di tirocinio come occasione di crescita per i giovani e, al contempo, come opportunità per l'azienda di accogliere nuove energie, competenze e prospettive.

IL NOSTRO IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ LOCALE

Sosteniamo attivamente le iniziative della Comunità di Zero Branco (TV) e del territorio, promuovendo progetti capaci di creare valore sociale e offrire nuove opportunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Da diversi anni supportiamo realtà sportive e associative locali, tra cui la Scuola di Calcio dell'ASD Zero Branco FBC, i Ruggeri Tarvisium, MB34, il Tennis Club Villa Guidini, l'ASD Paternicum, la Scuderia Prealpi e molte altre.

Anche quest'anno abbiamo aderito al progetto "Insieme Possiamo" del Comune di Zero Branco, contribuendo all'acquisto di un pulmino attrezzato per accompagnare persone fragili verso strutture sanitarie, assistenziali e riabilitative e altri servizi del territorio.

Un impegno concreto per una comunità più inclusiva, attiva e sostenibile.



DIENG: LA SOLIDARIETÀ NON CONOSCE FRONTIERE

La solidarietà non conosce frontiere geografiche, e il 2025 ce ne ha offerto una testimonianza concreta e commovente, attraverso l'iniziativa di Dieng, uno dei nostri collaboratori. Mosso da un profondo senso di appartenenza alla propria comunità d'origine, Dieng ha acquistato un'ambulanza destinata al villaggio del suo paese natale, un luogo dove l'accesso alle cure mediche di emergenza rappresenta ancora oggi una sfida quotidiana. Con profonda stima e ammirazione, condividiamo il pensiero di un nostro dipendente che ha realizzato, anche con il nostro contributo, il sogno di donare un'ambulanza alla popolazione del suo paese di origine:

"Il mio villaggio natale era privo di un'ambulanza e i malati venivano trasportati con mezzi di fortuna verso ospedali lontani. Dopo vari piccoli aiuti alla popolazione di Tassette, sentivo profondamente il desiderio di offrire un sostegno concreto, per portare conforto e dignità a chi ne aveva bisogno. In ogni mio ritorno al villaggio ho condiviso esperienze, competenze e vissuti personali per supportare e sensibilizzare la comunità, dimostrando il mio impegno sociale e la volontà di contribuire al benessere collettivo. Il mio sogno si è realizzato il 13 dicembre 2025, giorno in cui l'ambulanza è stata donata al villaggio. Questo mezzo avrà un impatto assistenziale fondamentale per le popolazioni del comune di Tassette, in Senegal. Ringrazio di cuore tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto: la mia famiglia, la popolazione di Tassette, le autorità e, in particolare, la Casarin s.r.l. di Zero Branco (TV), nella persona del presidente sig. Piero Casarin e famiglia, per la sensibilità e il generoso contributo alle spese di spedizione. La sfida ora è rafforzare la consapevolezza che non siamo individui isolati, ma persone al centro di una comunità. Dare senso alla nostra esistenza significa coltivare la solidarietà e promuovere la dignità umana".

Dieng Cheikh



SAN PATRIGNANO: UN DONO CHE VALE DUE VOLTE

Anche nel 2025 abbiamo scelto di celebrare il Natale con i nostri clienti attraverso un gesto di valore sociale: i panettoni destinati ai nostri omaggi, spediti in tutta Italia, sono stati acquistati presso la Comunità di San Patignano.

Una scelta che trasforma un semplice dono in un gesto concreto di solidarietà, sostenendo i percorsi di recupero e reinserimento promossi dalla Comunità attraverso il lavoro, la formazione e la vita condivisa. Un piccolo gesto, scelto ogni giorno, per dare un valore in più alle nostre consuetudini e contribuire a un futuro più inclusivo e sostenibile.

GOVERNANCE

Per noi, una buona governance aziendale significa prima di tutto saper guidare l'impresa con responsabilità, chiarezza e trasparenza. Non è solo un insieme di regole, ma un modo di organizzare e condividere responsabilità, ruoli e decisioni, creando le condizioni per una gestione efficace e consapevole.

Avere una governance solida ci permette di definire con chiarezza le competenze e di mantenere un corretto equilibrio tra proprietà e gestione, favorendo decisioni più efficaci e rafforzando il senso di responsabilità di chi opera all'interno dell'azienda.

Guardiamo alla governance anche come a uno strumento per costruire valore nel tempo. Le nostre scelte non sono orientate esclusivamente ai risultati economici, ma tengono conto anche degli aspetti sociali e ambientali, nella convinzione che una crescita duratura debba essere sostenibile e condivisa con tutti i nostri stakeholder.

Un sistema di governo attento e strutturato ci aiuta inoltre a prevenire e gestire i rischi, ad affrontare con maggiore consapevolezza i cambiamenti del mercato e a cogliere nuove opportunità di sviluppo e innovazione.

Per questo consideriamo la governance non come un insieme di vincoli, ma come una leva importante per il futuro dell'azienda: uno strumento che ci permette di crescere in modo solido e trasparente, rafforzando ogni giorno la fiducia delle persone che lavorano con noi e che scelgono di condividere il nostro percorso.

GLI ORGANISMI DEL SISTEMA DI GOVERNANCE

La nostra struttura di governance si basa su due organi principali: il Consiglio di Amministrazione e il Sindaco Unico, che operano con ruoli e responsabilità distinti per garantire una gestione efficace, trasparente e responsabile dell'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici e i piani industriali e finanziari dell'azienda, monitorandone costantemente l'andamento. È l'organo che orienta le principali politiche societarie e che, direttamente o attraverso le proprie competenze, presidia anche i temi legati alla sostenibilità. Il CdA è composto da uomini e donne e viene rinnovato annualmente.

A supporto del sistema di governo opera il Sindaco Unico, nominato dall'assemblea dei soci, con il compito di vigilare sulla corretta amministrazione, sul rispetto dello Statuto e delle regole adottate dall'azienda, oltre a svolgere le funzioni previste per la revisione legale.

Per noi, tuttavia, una governance orientata alla sostenibilità non può limitarsi al controllo, ma deve contribuire a integrare i principi ESG nelle decisioni e nei processi aziendali. Per questo, negli ultimi anni abbiamo rafforzato la nostra organizzazione attraverso obiettivi specifici, figure operative e sistemi di monitoraggio dedicati, con l'obiettivo di rendere la sostenibilità sempre più parte integrante del nostro modo di operare.

In questo percorso abbiamo introdotto una funzione ESG dedicata alla gestione strategica e operativa delle tematiche ambientali, sociali e di governance. La funzione supporta l'azienda nello sviluppo e nell'attuazione della strategia ESG, nella redazione del Report di Sostenibilità e nella rendicontazione non finanziaria, nel monitoraggio dei rischi e delle performance ESG e nelle scelte del top management.

Un percorso che prosegue nel tempo, attraverso obiettivi concreti e nuove iniziative: di seguito riportiamo i principali risultati raggiunti nel 2025 e i progetti che intendiamo sviluppare nel corso del 2026.

governance

Il carapace della tartaruga protegge e dà struttura: così regole chiare, trasparenza e responsabilità sono la base su cui cresciamo in modo solido e duraturo.

Ambito d'azione	Obiettivi conseguiti	Obiettivi futuri
AMBIENTALE	Investimenti a basso impatto attraverso il costante rinnovo del parco mezzi. Riduzione delle emissioni CO2 Scope 1 (-70% rispetto al 2024) grazie all'adozione dell'HVO per l'alimentazione della flotta aziendale.	Costante monitoraggio delle emissioni CO2 per gli Scope 1-2-3. Proseguimento dell'utilizzo dell'HVO quale unica fonte di alimentazione degli automezzi.
SOCIALE	Formazione a distanza per il personale viaggiante. Formazione per il personale impiegato sulle tematiche legate alla cybersecurity e alla digitalizzazione dei processi organizzativi. Coinvolgimento degli istituti scolastici per la promozione dell'attività e delle figure professionali coinvolte.	Rafforzamento della formazione del personale. Rafforzamento della sicurezza sul lavoro. Coinvolgimento degli istituti di formazione.
GOVERNANCE	Condivisione di obiettivi comuni legati alla sostenibilità a tutti i livelli. Digitalizzazione e formazione.	Condivisione di obiettivi comuni legati alla sostenibilità a tutti i livelli. Coinvolgimento dei fornitori e monitoraggio delle performance di sostenibilità.

STRATEGIA AZIENDALE INTEGRATA

Da sempre adottiamo una Politica Aziendale Integrata che mette al centro qualità, sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente e responsabilità sociale. È attraverso questi principi che perseguiamo un percorso di miglioramento continuo, con l'obiettivo di operare in modo sempre più responsabile e sostenibile.

Il nostro Board definisce gli obiettivi e le priorità legati alla qualità dei servizi, alla salvaguardia dell'ambiente, alla salute e sicurezza delle persone e al loro benessere, integrandoli nella strategia complessiva dell'azienda. La Politica Aziendale Integrata rappresenta così una guida concreta per le nostre attività quotidiane e un punto di riferimento costante per le scelte e le decisioni che orientano il nostro percorso di crescita.

LA GESTIONE DEI RISCHI ESG

La gestione dei rischi ESG rappresenta per noi un elemento importante per tutelare la solidità dell'azienda e la sua capacità di creare valore nel lungo periodo. Significa individuare, valutare e gestire i potenziali rischi legati agli aspetti ambientali, sociali e di governance, integrandoli nei processi di valutazione e nelle decisioni aziendali.

Prestiamo particolare attenzione ai rischi connessi al cambiamento climatico, alla catena di approvvigionamento, alla salute e sicurezza delle persone, ai diritti umani, alla diversità e inclusione e alla sicurezza dei prodotti. Una volta individuati, questi rischi vengono valutati e affrontati attraverso politiche, procedure e azioni mirate, con l'obiettivo di prevenirne gli effetti e rafforzare la nostra capacità di risposta.

Consideriamo i rischi ESG parte integrante del più ampio sistema di gestione dei rischi aziendali, al pari di quelli finanziari e operativi. In questo percorso, il coinvolgimento del Senior Management e dei responsabili di area è fondamentale per monitorare le possibili criticità e individuare tempestivamente le azioni necessarie.

Da sempre adottiamo strumenti e sistemi strutturati per la gestione dei rischi. In particolare, attraverso la certificazione

ISO 14001 abbiamo sviluppato un processo di valutazione dei rischi ambientali, mentre la certificazione ISO 45001 ci supporta nella gestione dei rischi legati alla salute e sicurezza sul lavoro.

Il nostro approccio si basa quindi su un monitoraggio costante e su un principio di miglioramento continuo, con l'obiettivo di rendere l'azienda sempre più resiliente, responsabile e capace di affrontare le sfide future.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231 E CODICE ETICO

Crediamo che l'etica debba essere alla base di ogni scelta e comportamento aziendale e rappresentare un elemento concreto del nostro modo di operare.

In questo senso, il nostro Codice Etico definisce i principi e le regole di comportamento a cui chiediamo di attenersi a tutti coloro che operano o collaborano con la nostra azienda. È uno strumento attraverso il quale promuoviamo una cultura fondata su correttezza, trasparenza, responsabilità e rispetto delle normative vigenti, contribuendo a prevenire i rischi di illecito previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Il nostro Modello Organizzativo 231 e il Codice Etico sono parte integrante del sistema di controllo aziendale e vengono messi a disposizione di tutti gli stakeholder. L'Organismo di Vigilanza ne monitora l'efficacia, raccoglie eventuali segnalazioni, promuove la conoscenza dei principi del Modello e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Sindaco Unico.



CODICE ETICO

WHISTLEBLOWING

Per rafforzare ulteriormente i nostri principi di trasparenza e responsabilità, abbiamo adottato un canale dedicato al whistleblowing, attraverso il quale è possibile segnalare eventuali illeciti o comportamenti non conformi, nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa.

Il sistema è pensato per tutelare la riservatezza del segnalante e consentire alle funzioni competenti di valutare e gestire le segnalazioni attraverso le procedure previste.

Segnaliamo che anche per l'anno 2025 non sono state registrate segnalazioni inerenti a episodi di corruzione o altri illeciti riferiti alle violazioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla Whistleblowing.



WHISTLEBLOWING

POLITICA AZIENDALE DELLA QUALITÀ

La qualità dei servizi, la tutela dell'ambiente e la salute e sicurezza delle persone rappresentano per noi valori fondamentali e costituiscono parte integrante del nostro percorso di crescita sostenibile e responsabile.

Con questo impegno, dal 1996 abbiamo adottato un Sistema di Gestione Integrato conforme ai principali standard internazionali, intraprendendo un percorso di progressivo consolidamento dei nostri sistemi di gestione. Il percorso ha portato all'ottenimento della certificazione ISO 9001, seguita nel 1997 dalla certificazione ISO 14001 e, nel 2021, dalla certificazione ISO 45001.

Queste certificazioni rappresentano non solo un riconoscimento della solidità dei nostri sistemi organizzativi, ma soprattutto uno strumento concreto che ci guida nella gestione quotidiana delle attività, nella prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali e nel perseguimento di un processo di miglioramento continuo, orientato alla qualità, alla sostenibilità e alla tutela delle persone.

I principi che orientano il nostro Sistema di Gestione Integrato sono:

1. Orientamento al cliente e qualità del servizio

- Offriamo servizi di trasporto sicuri, puntuali ed efficienti, ponendo attenzione alle esigenze dei clienti e degli stakeholder.
- Operiamo nel rispetto delle normative di settore, garantendo affidabilità, trasparenza e qualità in ogni fase del servizio.

2. Tutela dell'ambiente e sostenibilità

- Ci impegniamo a prevenire e ridurre gli impatti ambientali delle nostre attività, intervenendo sui consumi, sulle emissioni e sull'utilizzo delle risorse.
- Investiamo in mezzi e tecnologie a minore impatto ambientale e nell'ottimizzazione dei trasporti e delle tratte.
- Promuoviamo un uso responsabile delle risorse e adottiamo, dove possibile, principi orientati all'economia circolare.

3. Salute e sicurezza sul lavoro

- Garantiamo ambienti di lavoro sicuri e salubri, ponendo la prevenzione di infortuni e malattie professionali tra le nostre priorità.
- Coinvolgiamo le persone nella diffusione di una solida cultura della sicurezza, attraverso formazione, informazione e comportamenti consapevoli.
- Monitoriamo costantemente i rischi e le opportunità di miglioramento, intervenendo per prevenire situazioni di pericolo.

4. Miglioramento continuo e responsabilità sociale

- Verifichiamo periodicamente gli obiettivi e le performance del Sistema di Gestione Integrato, per individuare nuove opportunità di miglioramento.
- Garantiamo il rispetto delle leggi, delle normative e degli obblighi di conformità applicabili alle nostre attività.
- Costruiamo rapporti basati sulla fiducia e sulla collaborazione con clienti, fornitori, lavoratori, comunità locali e istituzioni.

La Direzione si impegna a condividere questi principi con tutte le persone che operano in azienda e a renderli disponibili ai nostri clienti, fornitori e stakeholder. La Politica viene inoltre periodicamente riesaminata, per garantirne l'efficacia e mantenerla coerente con l'evoluzione dell'azienda e del contesto economico, normativo, ambientale e sociale in cui operiamo.



ISO 9001



ISO 45001



ISO 14001



SQAS

CYBERSECURITY: PROTEGGERE I DATI PER PROTEGGERE L'AZIENDA

In un contesto in cui le minacce informatiche sono sempre più frequenti e sofisticate, la sicurezza digitale rappresenta per noi un elemento fondamentale per proteggere l'azienda, le persone e i nostri clienti.

Per questo, nel corso del 2025 abbiamo investito nella formazione dei nostri collaboratori, attraverso un percorso dedicato alla cybersecurity e alla consapevolezza dei principali rischi legati alla gestione delle informazioni e all'utilizzo degli strumenti digitali.

La tutela dei dati aziendali e dei clienti è per noi una priorità, particolarmente importante in un settore come quello del trasporto di merci pericolose, dove riservatezza, precisione e affidabilità delle informazioni sono aspetti essenziali.

Crediamo che la tecnologia debba essere accompagnata dalla consapevolezza delle persone: formare e sensibilizzare i nostri collaboratori significa rafforzare ogni giorno il primo e più importante livello di protezione dell'azienda.

DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE: UN TABLET PER OGNI AUTISTA

Nel 2025 abbiamo compiuto un importante passo avanti nel nostro percorso di digitalizzazione, avviando un progetto dedicato alla dematerializzazione della documentazione operativa degli autisti.

Abbiamo dotato ogni conducente di un tablet personale, trasformando molte delle attività e delle comunicazioni precedentemente gestite su carta in processi digitali più semplici, efficienti e tracciabili.

La scelta porta benefici su più fronti:

- **Ambientale**, grazie alla significativa riduzione dell'utilizzo di carta e dei relativi consumi.
- **Operativo**, attraverso una gestione più rapida, sicura e tracciabile della documentazione, con una conseguente riduzione del rischio di errori.
- **Organizzativo**, rendendo più immediate le comunicazioni e lo scambio di informazioni lungo l'intera filiera.
- **Persone**, offrendo agli autisti uno strumento moderno che facilita e migliora la gestione delle attività quotidiane.

Con questo progetto confermiamo la nostra volontà di utilizzare l'innovazione digitale come leva per rendere il lavoro più efficiente e sostenibile, mettendo al centro le persone e le loro esigenze.



Misurare l'impatto è il primo passo per migliorarlo

VSME CONTENT INDEX

Per garantire una lettura trasparente e comparabile del nostro Bilancio di Sostenibilità, riportiamo di seguito l'indice dei contenuti secondo i moduli Base (B) e Comprensivi (C) dello standard VSME (Voluntary Small and Medium-sized Enterprises), con il rimando ai paragrafi del presente documento in cui trattiamo ciascuna informativa.

Modulo VSME	Informativa	Paragrafo del report
B1	Base per la preparazione	Nota Metodologica
B1	Base per la preparazione	Strategia aziendale integrata
B3	Energia ed emissioni di gas serra	Consumi energetici e fonti rinnovabili
B6	Acqua	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Gestione responsabile delle risorse
B8	Forza lavoro — Caratteristiche generali	Composizione dell'organico 2025
B9	Forza lavoro — Salute e sicurezza	Salute e sicurezza: una responsabilità condivisa
B10	Forza lavoro — Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Formazione e crescita del capitale umano
C1	Strategia: modello di business e sostenibilità — Iniziative correlate	Mission, vision e modello di business
C1	Strategia: modello di business e sostenibilità — Iniziative correlate	Catena del Valore e coinvolgimento degli Stakeholder
C1	Strategia: modello di business e sostenibilità — Iniziative correlate	Partnership per una crescita sostenibile
C2	Pratiche, politiche e iniziative per la transizione verso l'economia sostenibile	Partnership per una crescita sostenibile
C2	Pratiche, politiche e iniziative per la transizione verso l'economia sostenibile	Politiche per la gestione delle risorse umane
C3	Obiettivi di riduzione dei GHG e transizione climatica	Carbon footprint
C6	Politiche e processi in materia di diritti umani	Modello organizzativo 231 e codice etico
C6	Politiche e processi in materia di diritti umani	Whistleblowing

Progetto realizzato in collaborazione con:



Abbiamo scelto la tartaruga come simbolo di questo report perché rappresenta un equilibrio fragile, ma prezioso, tra persone, ambiente e responsabilità. La sua tutela racconta l'importanza di prendersi cura di ciò che ci circonda attraverso la solidarietà, la protezione della biodiversità e scelte consapevoli. Un piccolo gesto può diventare parte di un impegno più grande: quello di costruire un futuro in cui natura e comunità possano prosperare insieme.

CASARIN SRL

Via Treviso, 86
31059 Zero Branco TV
+39 0422 4866
esg@casarin.it
casarin.it